

LA STAMPA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Arruolamento

Nuoto - Canottaggio - Vantaggio

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

SPORTIVA

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero } Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15
 } Estero .. 15 }

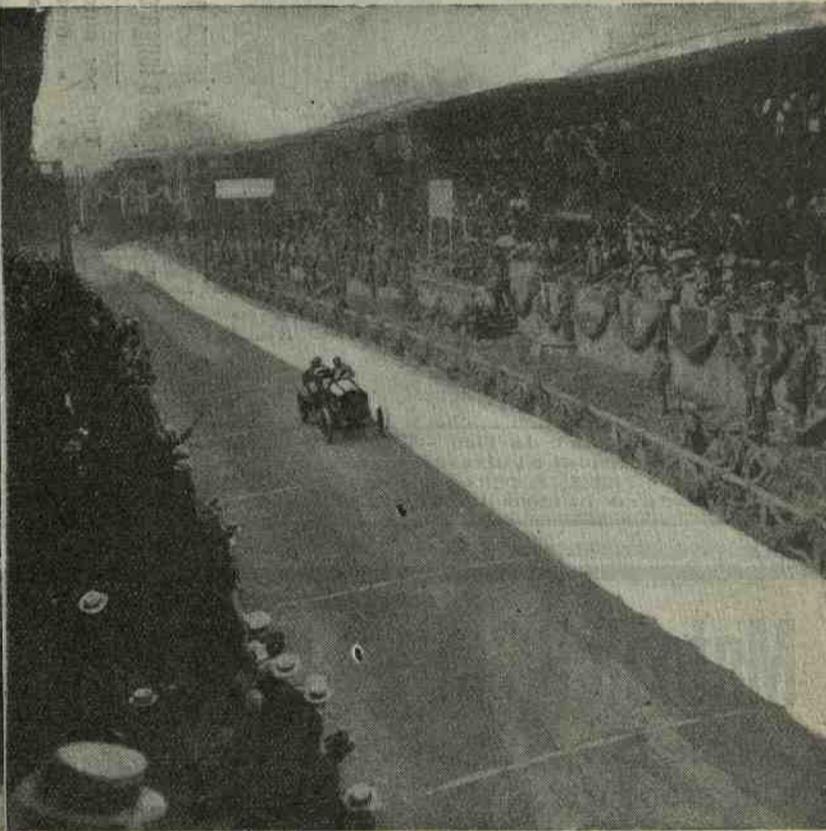
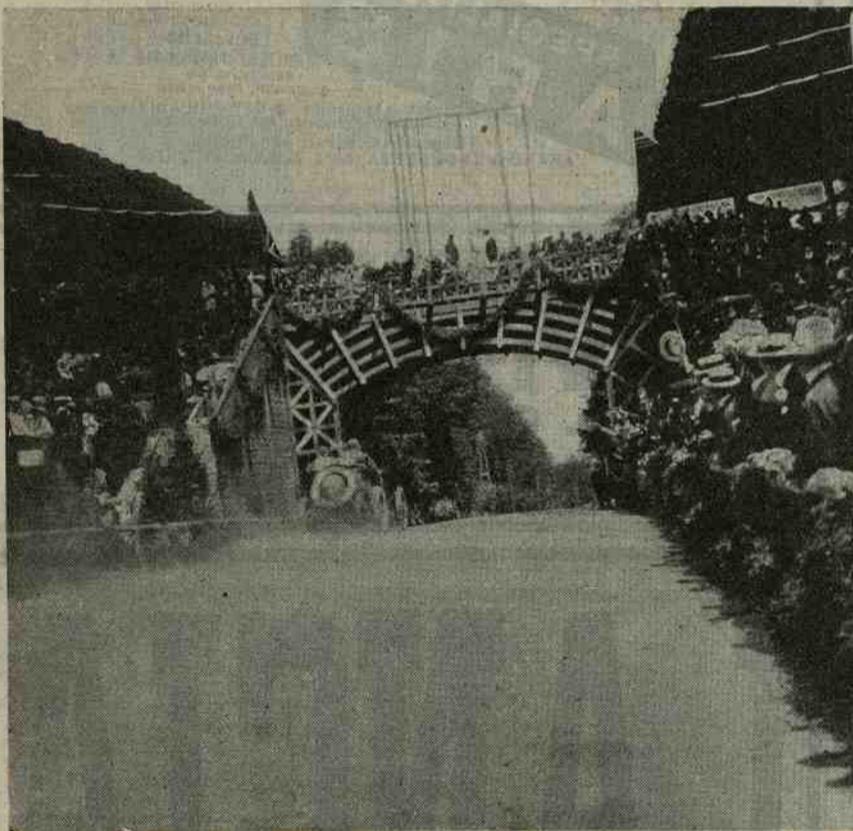
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

Lo sport passato e la guerra odierna



RIEVOCANDO LA GORDON BENNETT — Fu questa la gara in cui fu impegnato il maggiore duello fra gli automobilisti francesi e tedeschi. Le due fotografie superiori ci ricordano la gara Gordon Bennett disputata a Berlino nel 1904 e vinta dal francese They. — A sinistra: un punto del percorso — A destra: They mentre passa dinnanzi alla tribuna dell'Imperatore di Germania. In basso: They nel 1905 sul circuito d'Alvernia vince definitivamente la coppa Gordon Bennett.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUINO - BUSSELDORF - YONWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHAISIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI

e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12

Telefono 62-11



FABBRICA TENDE da Campo e Sport

Specialità Tende Alpine

TENDA DA CAMPO N. 105

Raccomandabile per camping di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20 x 2,40; alta ai lati m. 1,50; in mezzo m. 1,95. — Pesa completa Kg. 20/21.

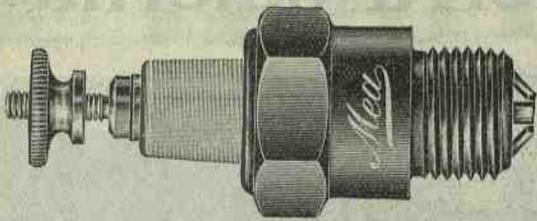
Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro dal Touring Club Italiano per l'Attendimento Modello.

Depositario per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**

Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

Candele "MEA"



Asta lunga o corta.
Passo lungo o corto.

Tipi per automobili
> » » motocicli
> » » aviazione

FORZA, RESISTENZA
ENERGIA, AGILITÀ

per mezzo delle



EMBRUCCAZIONI
CROQUETTES
POLVERE

Indispensabili agli Sportsman in vendita:

DITTE DI SPORT E CICLI

PREPARE DA

A. CARON, FARMACISTA

Scatola campione col 6 Prodotti ARIS e trattato del masaggio. Lire 1.50 Franco

Deposito Generale per l'Italia

ARANO & TROMBETTA, Via S. Damiano, 46, MILANO



G. B. BOERO

ARMI e MUNIZIONI

TORINO

Telefono Intercom. 34-83.

Fucili da Caccia e da Tiro — Pistole — Rivoltelle
Munizioni e Polveri di ogni qualità e provenienza.
PREZZI MODERATI — MASSIMA SERRIETÀ
Chiedere listino 1914 "Cartucce cariche"

GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per
CARROZZERIE - AUTOMOBILI

AVIAZIONE

A. G. ROSSI & C.

TORINO Fornitori R. Governo MILANO

36, Corso Vinzaglio - Telef. 11-57.

Via Vittoria, 40 - Telef. 15-159.

Edizione Grande Catalogo contro invio di L. 0,60.

Motocicli FRERA

leggeri e di grande turismo.

Modelli 1914.

con Pneus

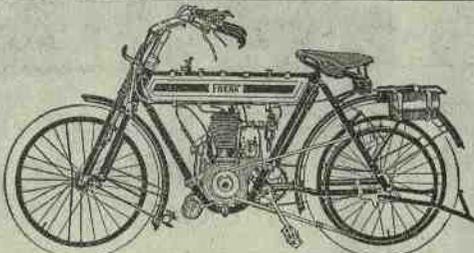
PIRELLI

MOTO con 4 HP di Grande Turismo con débrayage e cambiamento di velocità.



Campionato Italiano di Velocità.
Campionato Cremonese.
Vincitrice dalla più importanti Gara dell'annata!

MOTOLEGGERA di lusso HP 2 1/4 Tipo 1914 adottata dal Regio Esercito Italiano per Battaglioni Aviatori e Battaglioni Bersaglieri.



Grande Medaglia d'Oro del Ministero di A. I. e C.
Medaglia d'Argento del Ministero della Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913

GIRO 3 PROVINCE

(Km. 480)

PRIMA assoluta e PRIMA a tutti i traguardi nella Categoria 350 cmc. con Mario Acerboni.

A richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio), Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.

Chiedere Listini alla Società Anonima FRERA - Tradate.

In vendita presso i migliori Negoziatori del genere, ed a **TORINO** presso la Ditta **E. PASCHETTA** - ang. Via S. Teresa a Via Genova.

LANCIA

15 HP - 20/30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 mm di alesaggio e 130 mm di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BEBTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO



PALESTRA
EDMONDO DE AMICIS
TORINO
 Corso Peschiera.
 Telefono 20-95.

GIUOCO DEL PALLONE

Il miglior ritrovo sportivo
 Tutti i giorni 4 Grandi partite al Pallone toscano.
 Funziona il Totalizzatore.

Comodità tramviarie: Linea Piazza Castello-Cavalcavia. Linea Piazza Castello-Barriera Orbassano. Linea Porta Palazzo-Ospedale Mauriziano.

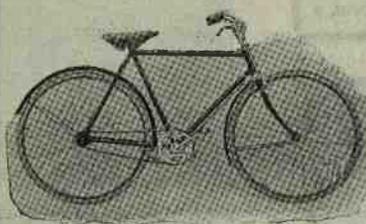


A. MARCONCINI VERONA

Polvere Müllerite Missioni da Tiro e da Casaca Muller. Ballistol armeeöl e Zeltoline Klever. Proiettili spanevli Bronnek. Cartucce francesi T di Lia.

RECORD MONDIALE
 3 Grande Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

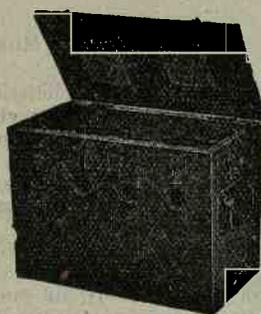


Bicicletta di gran turismo
 Marca **ECLTA** Modello 1914
 con manubrio inglese a due freni, ruota libera, parafranghi e accessori, garantita per 12 mesi, Lire 95.

GIOVANNI SOTTILE
 Via Piccola S. Cecilia, 22, 24, 26, 28 - Palermo.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni

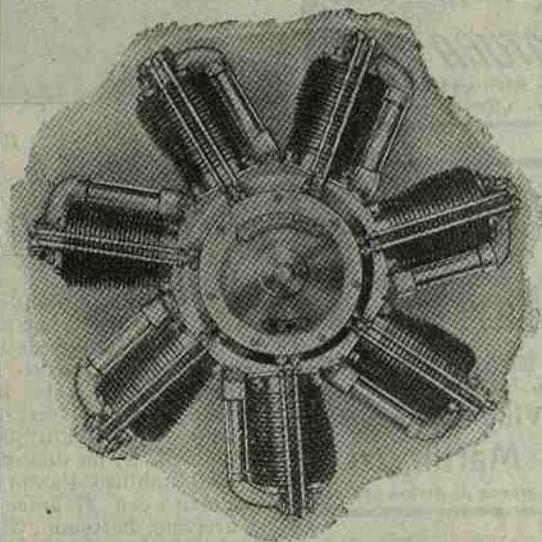


Società Anonima
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.



MOTORI
 per
AVIAZIONE
L.U.C.T.

TORINO
 Via Cavalli, 40.
 Telef. 39-04

SPORTSMAN!

Il più ricco e
 svariato assortimento

ABBIGLIAMENTI

SPORTIVI

lo troverete sempre pronto presso la

PRIMARIA DITTA SPECIALISTA

G. VIGO & C^{IA}

TORINO | **GENOVA**
 Via Roma, 31 - Telefono 26-20. | Via Venti Settembre, 5.

Elegante catalogo illustrato gratis.

Maglie, camicie, calzoncini, gambali, berretti e calzature.

Specialità per giocatori di foot-ball

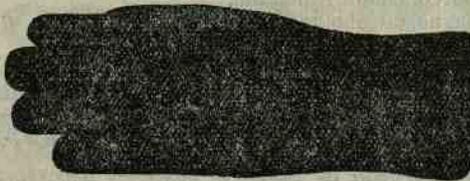
FORNITURE COMPLETE

Costumi in lana.

Maglieria pesante.

Costumi in pelle.

Abbigliamenti in carta-seta giapponese.



" **ASBESTOL** "

in pelle di cavallo

l'unico guanto pratico per Sports.

Specialità per Sports Invernali
Aviazione - Automobilismo



Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

*Ruote acciaio smontabili
 ed avviamento automatico brevettato
 a richiesta.*

Costruzione moderna
 materiale di primo ordine.

**Prima di fare acquisti
 visitate i nuovi tipi.**

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
 Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

CACAO TALMONE

Il re dei Comi *Il re dei Re*



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »

PÉTROLE HAHN

TESORO DELLA CAPIGLIATURA

IN VENDITA OVUNQUE. All'ingrosso presso
F. VIBERT. CHIMICO. LIONE (FRANCIA)



Bevete l'
Aranciata Martinazzi
è deliziosa e sana come me.

Vino-Vermouth
Martinazzi
è marca di primo ordine.

Adoperate il tacco =
Standard = il migliore



DITTA GIULIO HIRSCH VIA CARDUCCI 17 MILANO

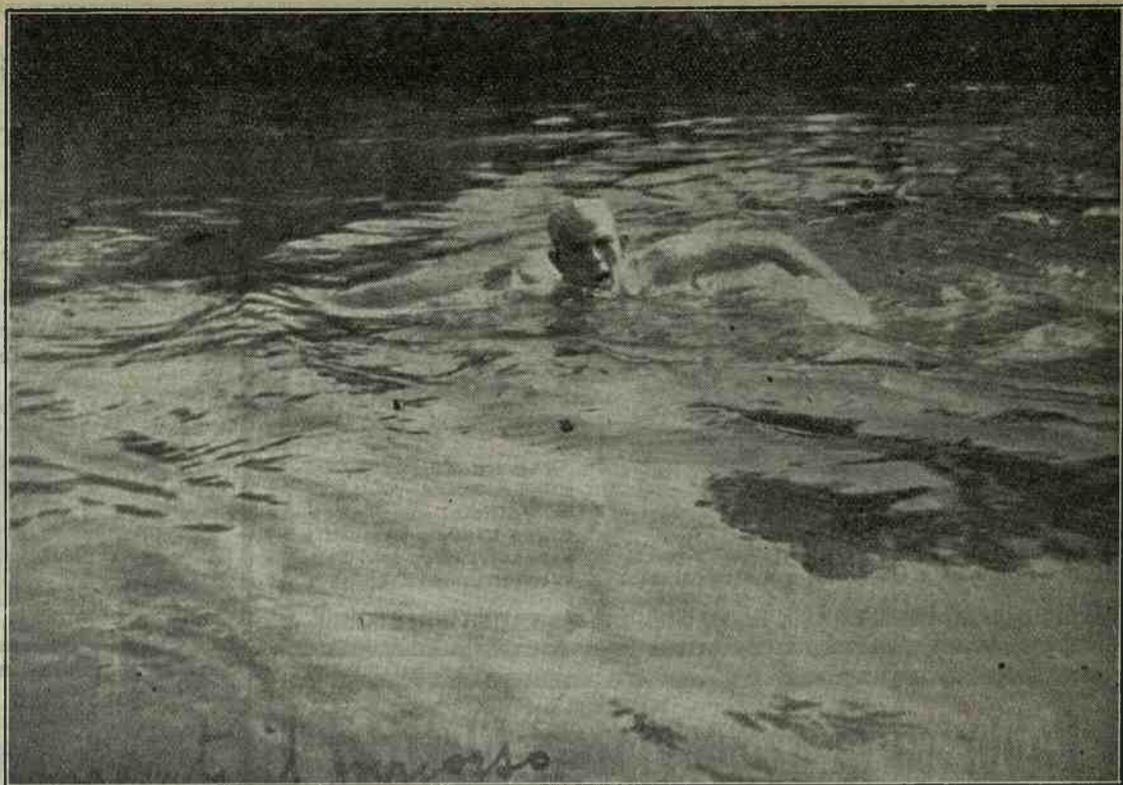
MEDAGLIE - DISTINTIVI

Targhe, Coppe, Diplomi

PIETRO LANDI - MILANO

VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-706

Catalogo Gratia a richiesta



Il nuotatore Gaviraghi durante la prova per il record italiano dei 50 km.
(Fot. Corradi - Milano).

Il "record", italiano dei 50 chilometri a nuoto

Il R. N. Gaviraghi è riuscito completamente nel suo intento di battere il record di km. 50 sul Naviglio Grande detenuto da Francesco Maggi. Gaviraghi è partito da Tornavento alle ore 10 precise. Egli ebbe la marcia ostacolata, specie nelle prime due ore, dalla temperatura dell'acqua troppo rigida. Fin dall'inizio però il forte socio della R. N. ha dimostrato di poter battere il record stabilito l'anno scorso dal collega Maggi. Partito con 27 bracciate al minuto Gaviraghi è arrivato battendo 23 bracciate. Sul percorso si ebbero due neutralizzazioni. Nella prima conca il tempo perso fu di 1'30"; al Ponte Turbigo la neutralizzazione fu invece soltanto di 5". Gaviraghi è giunto alla darsena di Porta Ticinese alle ore 18,3 in buonissimo stato accolto festosamente da gran numero di *rari nantes* di amici e di appassionati compiendo l'intero percorso di km. 51,932 in ore 8,1'34". Seguirono in barca dei canottieri dell'Olonia, i delegati della Federazione R. N., Porati e Cazzaniga, e in bicicletta sulla riva il R. N. Maggi che deteneva il record. Presenziava all'arrivo anche il presidente della R. N. di Milano signor Cantù. Gaviraghi ha realizzato una delle più ardue imprese uatatorie che si siano compiute sin qui.

la circolazione automobilistica e motociclistica in Italia, riportandole in forma succinta e chiara, elencando anche le rispettive leggi e regolamenti, con un cenno alle pratiche doganali per chi voglia recarsi all'estero, specificando anche le rispettive tasse d'importazione, i vari regimi doganali di favore per tutti i paesi d'Europa.

Segue nel capitolo industria e commercio l'elenco dei vari costruttori, riparatori di automobili e motocicli, rivenditori di accessori, di gomme, di benzina, ecc., suddivisi per città e coi relativi indirizzi.

In ultimo vi è l'elenco degli alberghi, meccanici, *garages*, rivenditori di benzina e lubrificanti affiliati al Touring, coll'indicazione dei prezzi praticati in seguito ad accordi speciali col T. C. I.

Nulla manca in tale pubblicazione che possa essere di pratica utilità per chi sia o voglia diventare automobilista, oppure si occupi dei due mezzi di trasporto per ragioni di commercio od altro.

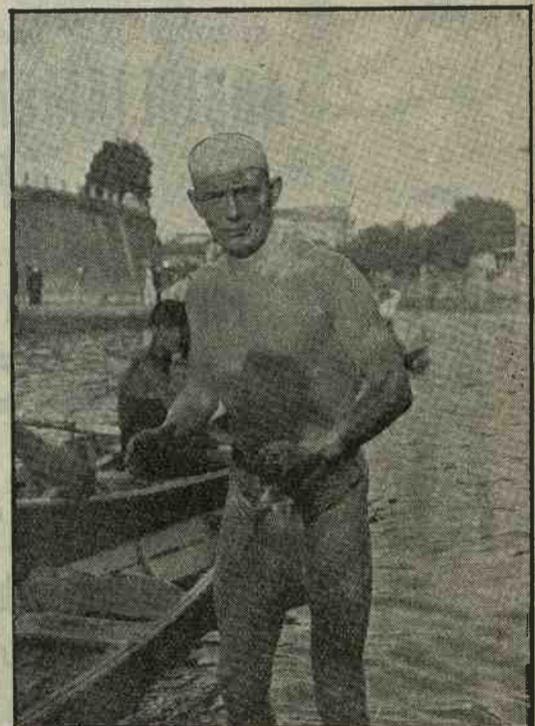
Si può con sicurezza dire che l'Annuario, completando così la parte tecnica con quella sportiva e commerciale, può considerarsi il perfetto *vademecum* del turista.

Il nuovo Annuario dell'automobilismo e del motociclismo

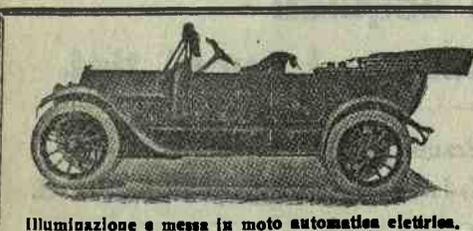
E' uscita per cura del T. C. I. la XI edizione dell'Annuario dell'automobilismo e del motociclismo.

E' un volume di circa 1000 pagine nel quale si passa in rassegna tutto ciò che ha attinenza allo sviluppo sempre crescente di questi due moderni mezzi di locomozione. Così nella parte tecnica, corredata di moltissime illustrazioni, si danno notizie intorno al modo di funzionare dell'automobile e della motocicletta: in quella statistica vi sono molti dati che sintetizzano la grande importanza che l'industria e il commercio automobilistico e motociclistico hanno assunto nell'economia italiana.

Si apprende così che nel 1913 la nostra esportazione di automobili ha raggiunto la somma di L. 34.180.937, che nell'anno finanziario 1912-13 hanno pagato in Italia la tassa di circolazione n. 17.096 automobili e 12.777 motociclette e nella nostra provincia n. 2.203 automobili e n. 1.167 motociclette. Nella parte circolazione e dogane, si danno notizie intorno alle norme che regolano



Il nuotatore Gaviraghi.



Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUBEBAKEB Londra

Tipo A 15-25 HP (87x130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso **L. 5500.**

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Moabloc a lunga corsa, Valvole racehiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova.

L' alpinismo letterario

La letteratura alpina è senza dubbio la più prolifica, ed anche la più apprezzabile dal lato letterario. E ciò è avvenuto ed avviene perchè tale sport è praticato da uomini di passione, di entusiasmo e di fantasia, e quindi poeti, scrittori illustri, pubblicisti di fama hanno goduto della soave poesia dell'alpe, e tale godimento hanno voluto trasfondere in altri con lo scritto.

Noi in Italia non difettiamo di tali scrittori alpinisti, e se non bastassero i libri del Rey, del Saragat, di tanti altri, abbiamo le continue pubblicazioni del Club Alpino, e le descrizioni sui periodici sportivi e non sportivi, nelle quali le gesta ardite son ricordate.

In questi giorni ho ricevuto da Parigi, dal ben noto scrittore Giorgio Casella (un nome simpateticamente italiano!) la sua ultima pubblicazione: *L'Alpinisme* (editore Pierre Lafitte e C., Parigi).

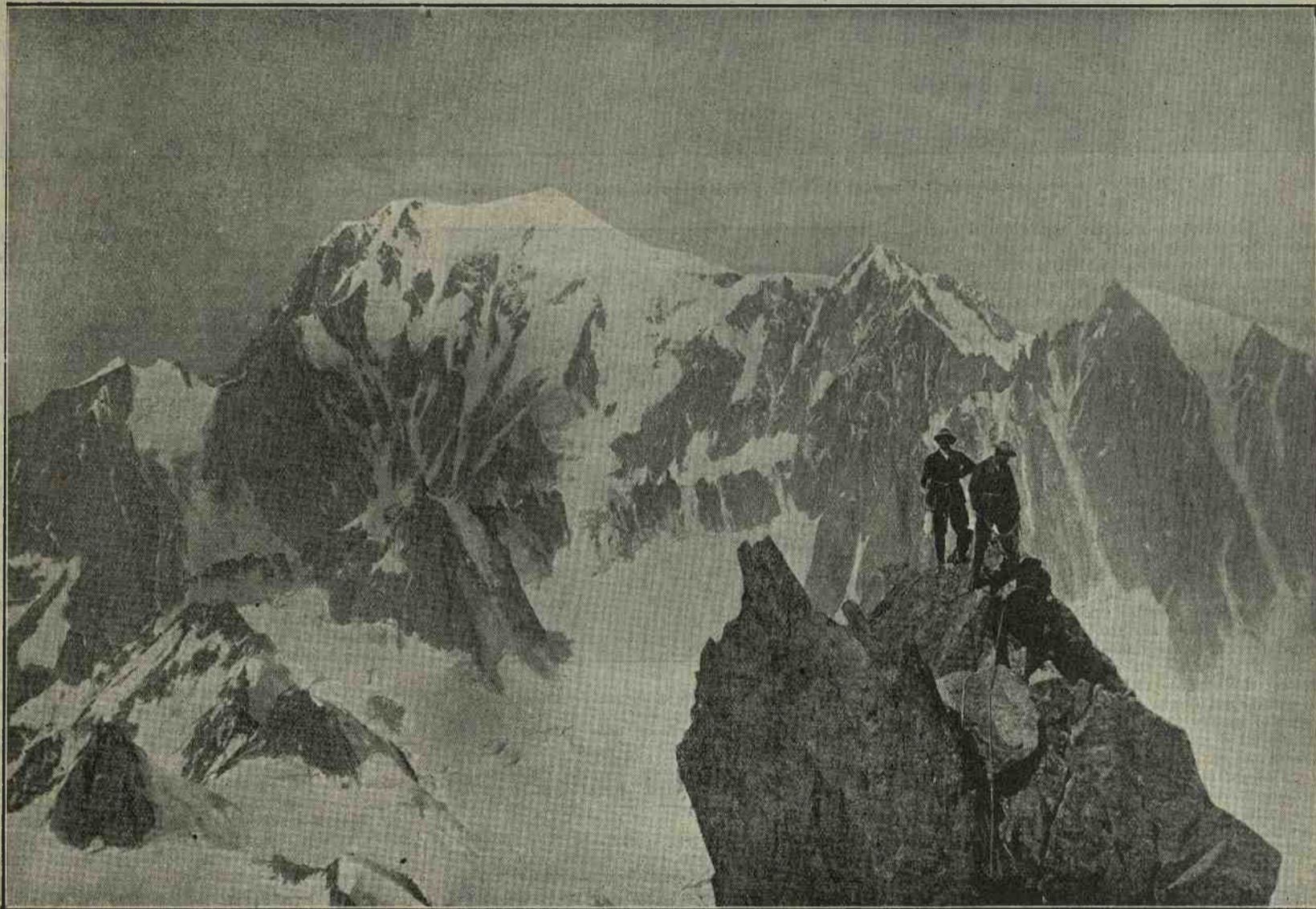
preferisce a tutti gli altri il posto nel quale si compiono i suoi migliori sforzi; geloso, perchè non ammette che si possa amare o comprendere la montagna meglio di come non l'ami e non la comprenda egli stesso.

Orgoglio, direte voi, non è che soltanto dell'orgoglio questo che si annida nell'animo dell'alpinista. Può darsi. Ma non è questo un nobile orgoglio quando non ha spettatori che applaudono, e non lo trovate inspiegabile?

Ed eccovi ancora uno splendido capitolo nel quale il Casella ci parla dell'amore del pericolo: ciò che irrita gli avversari dell'alpinismo si è che per praticarlo si rischia l'esistenza senza necessità. E sentirete a dire sempre che le vittime della montagna sono delle *morti inutili* e che esse devono piuttosto provocare indignazione anzichè rispetto. Il rispetto è esclusivamente riservato ai sapienti, ai marinai, agli aeronauti, agli esploratori, agli aviatori. Per quanto sia difficile l'affermare che la morte di Chavez, per esempio, sia stata più utile della sua vita, io non distinguo

sangue freddo non si acquista che con l'abitudine del pericolo. E giustamente afferma Eugenio Rambert che un uomo malaccorto, e che non ha mai osato, è minacciato da molto maggior numero di accidenti che non lo sia un uomo che abbia avuto cura di assuefare il suo corpo e fortificarsi contro la paura.

L'alpinismo, nota ancora l'autore in un altro interessante capitolo sull'utilità di questo magnifico sport, è la più nobile scuola di energia e di resistenza, ed è stupido il volerne negare l'utilità. Gli alpinisti furono i pionieri del turismo. Senza di essi la geografia della Svizzera, del Delphinato, della Savoia, delle Alpi Marittime, dei Pirenei, dell'Italia del nord, del Tirolo, della Baviera — per non parlare che dell'Europa — ci sarebbe così poco nota come lo era al 18° secolo. Ed ogni anno voi leggerete nuove descrizioni di punti ignoti, ed ammirerete (qualora vogliate degnarvi di seguire sui bellissimi bollettini il lavoro degli alpinisti) con quanta cura, con quanto affetto, questi uomini volenterosi ed



Il Monte Bianco osservato dalla vetta del Dente del Gigante.

(Fot. Brocherel - Aosta).

Di questo brillante pubblicista francese ebbi già altra volta occasione di occuparmi per un'altra sua simpatica pubblicazione, *Lo sport e l'avvenire*, nella quale egli raccoglieva il pensiero sportivo degli scrittori viventi di Francia.

Nel libro attuale egli invece scrive tutto di suo pugno, per oltre 400 pagine, e diffonde tutto un tesoro di poesia, di insegnamenti pratici, di entusiasmi, di consigli, di pensieri sublimi, come un vero appassionato, come un vero amante della montagna sulla quale chiama a raccolta tutti gli spiriti forti ed entusiasti.

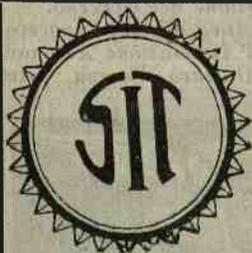
Nessuno sport, egli dice, ha dei ferventi così esaltati, degli entusiasti così tenaci. Nel gusto della scalata c'è la gioia della lotta, la follia del giuoco, l'amore del pericolo e il più candido sentimentalismo. Infine l'alpinista, come un vero innamorato, è orgoglioso, partigiano e geloso: orgoglioso, perchè le difficoltà vinte gli danno la sensazione della sua forza; partigiano, perchè

troppo chiaramente la differenza che si possa stabilire tra le qualità del coraggio. Un viaggiatore non si inoltra nei ghiacci polari (e a che cosa possono servire i Poli?) unicamente per fare opera scientifica, ma per il gusto dell'avventura. La maggior parte degli aviatori non pensa, quando tenta il record (utile?) dell'altezza, all'avvenire degli aeroplani, ma alla gloria, alla fortuna, o più semplicemente al pericolo che egli attraversa.

Sì, diciamolo semplicemente come va detto, l'amore del pericolo è il grande movente delle azioni eroiche, delle azioni utili. Quelli che hanno percorso i vergini ghiacciai di una montagna sanno come sia pronto lo scoraggiamento ad assalire i temerari davanti ad un orizzonte caotico. Ma chiunque abbia trionfato di queste debolezze abituali, abbia rinnovato venti tentativi azzardosi, vinto la vertigine, la debolezza, la fatica, porta nella vita una padronanza dei pericoli comuni tale da sembrargli questi men che puerili. Il

arditi si rendono benemeriti della conoscenza di montagne, di passi, di gole, di torrenti, ecc.

Dopo avere sciolto un inno di gioia all'alpinismo il Casella entra man mano nella parte utile della pubblicazione, parte che egli svolge con una competenza non comune e con ricerche fatte in migliaia di pubblicazioni non solo francesi, ma di tutti i paesi nei quali l'alpinismo fiorisce. Ed abbiamo una parte del libro dedicato ai clubs alpini nella quale il nome d'Italia è spesso e simpaticamente ricordato (e non è tanto comune il fatto di scrittori stranieri che ammirino, riconoscano e ricordino l'opera nostra anche quando, come in questo caso, è effettivamente valida) con i fautori dell'alpinismo tra i quali ricorda l'autore i nomi di Vaccarone, Costa, Brioschi, Barale, Corra, Sella, Fiorio, Ratti, Canzio, Guido Rey, Gastaldi, Baracco, ecc. Il nostro Club Alpino Italiano è ricordato in apposito capitolo con elogi meritatissimi alle belle pubblicazioni che da esso



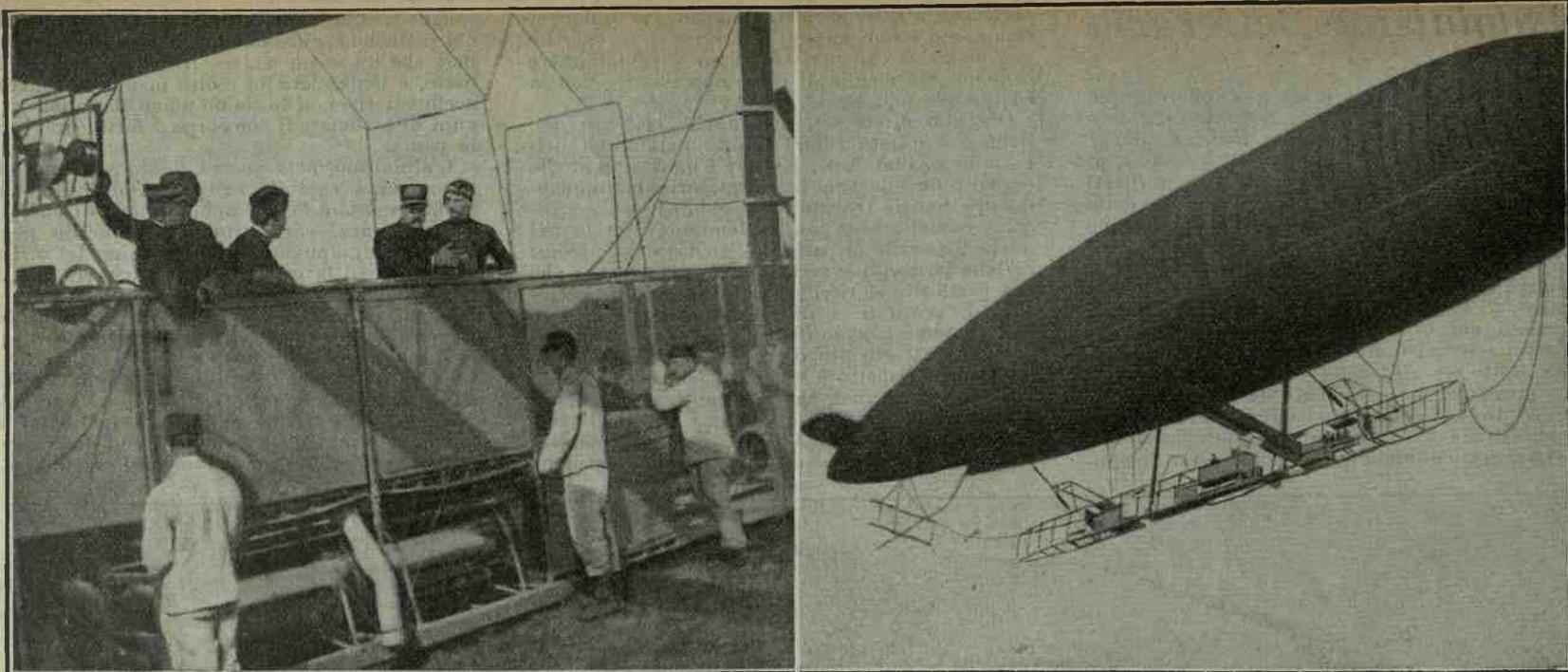
SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. • Costruzione di monoplani, biplani e idroaeroplani. Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. • Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea. Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. • Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

Officine e Uffici: Corso Peschiera 251.
Aerodromo: MIRAFIORI - Torino.

- TORINO -

Telegrammi: TRANSAEREA - Torino.
Telef. interc.: 25-00 - Torino.



Il dirigibile francese Adjudant-Vincenot che pochi giorni prima dell'inizio della guerra ha battuto il record mondiale di durata.

emanano. Come pure, in altro capitolo nel quale trattasi dei periodici alpini, l'A. non ha mancato di ricordare i diversi periodici nostri quali il *Bollettino*, la *Rivista mensile*, le pubblicazioni delle sezioni canavesana, ligure, milanese, sicula, napoletana e le pubblicazioni che di alpinismo trattano.

Interessante oltremodo, per quanto — me lo perdoni l'amico Casella — avrebbe dovuto essere curato maggiormente onde evitare degli errori un po' grossolani — è il capitolo della terminologia alpina, nel quale ogni parola che abbia attinenza con l'alpinismo è ripetuta nelle lingue francese, tedesca, inglese ed italiana. Dopo di che abbiamo utili e precisi nozioni sulla tenuta dell'alpinista, sugli accessori dell'equipaggiamento alpino, sull'alimentazione, sulle guide e portatori, sulla marcia in montagna, sui rifugi, i *campinys*. Un interessante capitolo è quello in cui si parla della corda e delle cordate, ed esso è accompagnato da grafici e da fotografie che meglio servono per istruirci su queste difficili operazioni.

Indi ci parla delle scalate, anch'esse illustrate splendidamente, della piazza (e le varietà moltissime tutte riportate in disegni della massima esattezza), della neve e del ghiaccio, dell'alpinismo senza guide, nel quale capitolo è ricordata l'istituzione del nostro Club Alpino per una scuola di alpinismo ed il mio articolo apparso in proposito su questa nel n. 47 dell'anno 1912 dal titolo *Una scuola d'alpinismo*.

Abbiamo verso la fine del volume ancora delle notizie sulla direzione ed orientazione, sui pericoli della montagna, sulle precauzioni da prendere, le cure da somministrare sollecitamente in caso di accidenti; sull'alpinismo invernale, sui mali della montagna ed il modo di prevenirli e di curarli ed infine — *pour la bonne bouche* — e per non lasciare la brutta impressione degli ultimi dolorosi capitoli, l'Autore ci parla dei benefici della montagna, riportando il parere di illustri igienisti, i quali non possono se non consigliare a diventare alpinisti.

Simili pubblicazioni, a parte tutto ciò che è tecnicamente utile per gli adepti, costituiscono una vera e proficua propaganda e servono ad attrarre simpaticamente i restii, perchè se pochi, rari sono e vorranno essere i veri alpinisti, gli scienziati delle ascensioni, molti, moltissimi dovranno essere gli innamorati della montagna, la quale si lascia amare, perchè concede a tutti le sue infinite grazie, con facilità e difficoltà di mezzi; per gli innamorati audaci e per quelli che lo son meno. Questo amore deve essere nostra cura di risvegliare nel maggior numero di persone, e bene a proposito da qualche anno tanto le vecchie e valide organizzazioni, quanto delle nuove che vanno sorgendo, hanno iniziato quelle gite popolari in montagna, con poca spesa, con poco lavoro e con un orario limitato ai bisogni di chi deve lavorare. Queste gite all'aria pura e confortatrice, queste gite nelle quali il popolo può effettivamente intervenire, sono un'opera altamente educativa e noi vorremmo vederle moltiplicate, centuplicate, formanti esse il principio, ed anche la continuazione, di una vera e sana educazione fisica, popolare.

Raffaele Perrone.



Il noto costruttore Andrea Michelin che ha offerto un milione per premiare gli aviatori che si distingueranno nella guerra.

Un dirigibile francese batte il record della durata

L'*Adjudant-Vincenot*, dirigibile Clément-Bayard III, ha compiuto recentemente un exploit meraviglioso: esso ha battuto il record del mondo della durata di navigazione ininterrotta, tenendosi in aria per 35 ore e 19 minuti. Questo record è stato battuto in un circuito chiuso.



Il fratello Edoardo Michelin.

Con 8 persone a bordo: il capitano Joux, pilota; il capitano Paquignon, secondo pilota; i meccanici Abadie, Bever, Lebon e due telegrafisti, il dirigibile, ad un'altezza media di 2000 metri, ha percorso l'itinerario seguente: Toul, Commercy, Verdun, Sedan, Mézières, Maubeuge, Compiègne, Paris, Versailles, Paris, Meaux, Châlons, Vouziers, Montmédy, Longuyon, Nancy, Neufchateau, Epinal, Mirecourt, Commercy et Toul.

Il record precedente apparteneva ad un *Zeppelin*, con 34 ore e 59 minuti.

Il dirigibile tedesco, però, non aveva percorso l'itinerario in un circuito chiuso; esso era partito da Friederichshafen il 22 maggio 1914 ed era atterrato nel giorno dopo all'aerodromo di Johannisthal, nelle vicinanze di Berlino, dopo aver girato al di sopra dell'isola di Heligoland. Interessante è la descrizione del volume di questi due dirigibili: lo *Zeppelin* ha la cubatura di 25.000 metri, mentre l'*Adjudant-Vincenot* ha appena 9000 metri.

La performance dell'*Adjudant-Vincenot* è assolutamente rimarchevole tanto più che questo dirigibile è di un tipo relativamente vecchio.

Esso è stato consegnato all'armata francese nel 1911. Aveva appena compiuto i primi voli, che già batteva molteplici records. Il 19 giugno si aggiudicava il record di altezza con 1967 metri. Il 7 ed 8 luglio esso batteva i records di distanza e di durata, percorrendo 614 chilometri in sedici ore e trenta minuti. Nel medesimo anno esso prendeva parte alle grandi manovre francesi. Nel 1912 esso raggiungeva Issy-les-Moulineaux, dove gli veniva assegnato un parco durante quell'annata, in cui i parigini ebbero l'occasione di ammirarlo parecchie volte al disopra della capitale francese.

Nel 1913, l'*Adjudant-Vincenot* partiva da Toul, suo nuovo parco, per prendere parte alle grandi manovre del Mezzogiorno ed in quell'occasione faceva molte viaggi sensazionali.

I risultati ottenuti dall'*Adjudant-Vincenot* permettono di dare uno splendido apprezzamento sulle qualità militari delle macchine volanti di Clément-Bayard, dalle quali tutta la Francia attende ora un'affermazione di superiorità e di bontà.

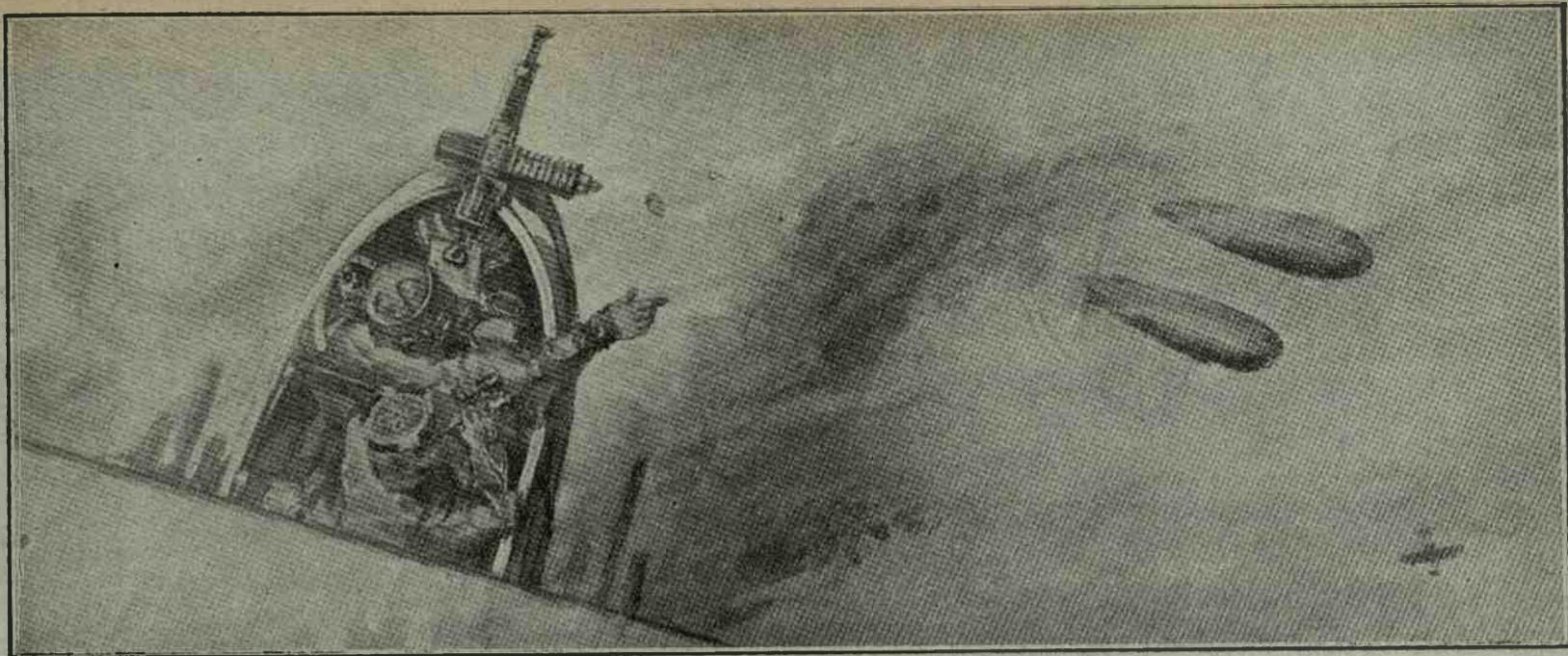
L'armata italiana dell'aria

Una nobile iniziativa borghese

Alcuni aeronauti ed aviatori borghesi hanno significato all'on. Monti, presidente dell'Associazione Aviatori ed Aeronauti d'Italia, ed alla Direzione della Stampa Sportiva il loro proposito che qualora, nella eventualità di una mobilitazione, si procedesse alla formazione di flottiglie militari, essi desidererebbero essere chiamati a farne parte accettando perciò qualunque destinazione e mettendosi quindi a completa disposizione del Governo.

In seguito a tale patriottica offerta, l'onorevole Monti, la presidenza dell'Associazione Aeronauti d'Italia ed il cav. uff. Gustavo Verona, primo





Gli aeroplani francesi inseguono i dirigibili Zeppelin.

iniziatore della flottiglia aviatori volontari per la Libia, hanno immediatamente trasmesse e raccomandate al ministro della guerra tenente generale Grandi le sollecitazioni degli aviatori aeronauti borghesi italiani e nello stesso tempo hanno invitato a completare il gruppo dei volontari tutti gli aeronauti ed aviatori borghesi muniti di regolare brevetto. In totale, l'aviazione e l'aeronautica borghese concorrerebbero alla costituzione per la seconda volta di un nucleo integratore e di complemento delle squadriglie militari permanenti con circa 30 piloti, di cui 5 aeronauti e 25 aviatori.

VARIETÀ SPORTIVE

Il passo negli eserciti. — Un giornalista tedesco ha compiuto un interessante studio comparativo del passo nei vari eserciti d'Europa.

Per un numero di passi al minuto da 112 a 116 in Russia, di 114 in Germania, in 115 in Austria, di 120 in Francia e in Italia (ad eccezione dei cacciatori a piedi, francesi e dei bersaglieri italiani, che fanno rispettivamente 128 e 140 passi) le lunghezze sono di 71 centimetri in Russia, di 80 in Germania, di 75 in Austria, in Francia e in Italia, meno per i bersaglieri che fanno il passo di 86 centimetri.

In queste condizioni il soldato russo percorre da metri 79.5 a metri 82.5 al minuto, l'austriaco 85.5, il francese e l'italiano 90 e il tedesco 91.2.

Il soldato tedesco, dunque, ha la velocità media, al minuto, tra quella del russo e dell'italiano.

Da parecchi anni, però, in Francia è stato considerato troppo lungo il passo ordinario dei soldati, visto che la media della statura va notevolmente diminuendo. Il passo non dipende dalla volontà, ma varia col variare della statura: esso per non affaticare non dovrebbe mai oltrepassare i 3/7 della statura. Generalmente l'apertura delle gambe durante il cammino fatto di passo naturale rappresenta un po' meno della metà della statura. Perciò il passo regolarmente di 0,75 dovrebbe presupporre una statura di 1,75, molto superiore alla media che è tra 1,65 e 1,66. La lunghezza di centimetri 70 sarebbe quindi la più adatta alla maggioranza dei camminatori i quali così terrebbero per un tempo assai più lungo il passo accelerato.

Pesche profonde. — Nei mercati di Parigi han cominciato ad esser messi in vendita delle specie di pesci che di solito vivono a grandi profondità e che sinora si conoscevano solo nelle vetrine dei musei e nei libri di storia naturale. Ciò si deve ai progressi dell'industria peschereccia, al fatto cioè che le barche da pesca si spingono adesso a grandi distanze dalle coste, ed anche all'impiego di reti che scendono persino alla profondità di 200 metri.

Così si videro sui banchi dei pescivendoli il *ptycombrama*, di cui esistevano soltanto quindici esemplari e che manca nel Museo di storia

naturale di Parigi; parecchie varietà di maeruridi, famiglia caratteristica alle grandi profondità oceaniche, e, più raro di tutti, il *parazenopsis conchifer*, di cui la scienza conosceva un unico esemplare preso nelle acque di Madera. Generalmente questi pesci hanno gli occhi assai grandi, effetto della scarsa luce cui sono abituati; si dice che dal punto di vista culinario sieno molto pregevoli.

Anitre pescatrici. — Toussenel, uno dei più squisiti studiosi della vita animale, è ricordato, a circa trent'anni dalla sua morte, in *Diana* da uno che lo conobbe e che fece con lui delle curiose escursioni cinegetiche e pescatorie. Toussenel aveva



Il tenente colonnello Douhet comandante il nostro battaglione aviatori.

delle eminenti e pronte facoltà induttive e deduttive alla Sherlock Holmes, cosicché nella polvere dei sentieri campestri leggeva non solo il passaggio di determinati animali, ma la loro età. E a Toussenel l'articolista fu debitore d'uno spettacolo singolare: quello delle anitre pescatrici.

L'anfitrone attaccò alla zampa di parecchie anitre un filo d'ottone lungo cinquanta centimetri, recante all'estremità un grosso amo, la cui punta era stata passata sul dorso di un pesciolino vivo; poi le anitre così equipaggiate vennero lasciate libere nell'acqua. Subito lucci e pesci persici, avidissimi, si precipitarono sull'esca vivente e l'ingoiarono; ma con essa ingoiarono anche l'amo. Tosto che ne sentirono la puntura, tentarono con un guizzo di raggiungere il fondo, trascinandosi seco le anitre, le quali con un vigoroso sforzo

tentarono di trarsi da quel tuffo forzato e portarsi alla superficie: ma ben presto nuovi strappi le tiravano all'ingiù. Gran sgomento con starnazzamenti, *qua-qua* disperati e lamentosi. Ed ecco allora Toussenel correre in battello a liberarle prendendo per sé i pesci da esse pescati.

Automobilismo moschicida. — Una rivista inglese d'automobilismo constata che in tutte le regioni dove l'automobile ha sostituito in larga proporzione la trazione a cavalli, si verifica una sensibile e progressiva diminuzione delle mosche, che in qualche luogo arriva quasi alla scomparsa.

Infatti questi noiosi e pericolosi insetti abbondano in vicinanza delle stalle, attratti, oltreché dai quadrupedi in esse rinchiusi, dai letamai e dalle fosse di scarico che ne formano i poco puliti accessori. Per contro, gli avanzi di benzina, di petrolio, di olio di nafta che gli automobilisti gettano a viaggio finito, nei cortili, fra le pozze d'acqua, sono efficaci agenti distruttivi delle mosche; e la loro benefica influenza si aggiunge a quella della maggiore pulizia resa possibile dalla nuova scarsezza di cavalli.

Un gatto... per un marito. — Una signora americana, certa Agnes Bedel di Duiney nel Massachusetts (dò tutte le indicazioni in caso di rinvio) ha preferito il gatto al proprio marito. Essa aveva letto in un giornale l'avviso di una certa miss Mary Chandler nel quale faceva capire che non avrebbe disprezzata la *chance* di un marito. Scrisse allora a questa signorina la lettera seguente: « Vedo che avete bisogno di un marito che si prenda cura del vostro patrimonio e che sia capace di divenire buon padre. Mio marito è un operaio stanco di mantenere una famiglia con un salario meschino, ed io ho bisogno di danaro per aprire una pensione. Egli sarebbe contento di vivere con voi. Ebbene, io ve lo cedo al prezzo di mille dollari, perchè a lui preferisco mille volte il mio gatto ».

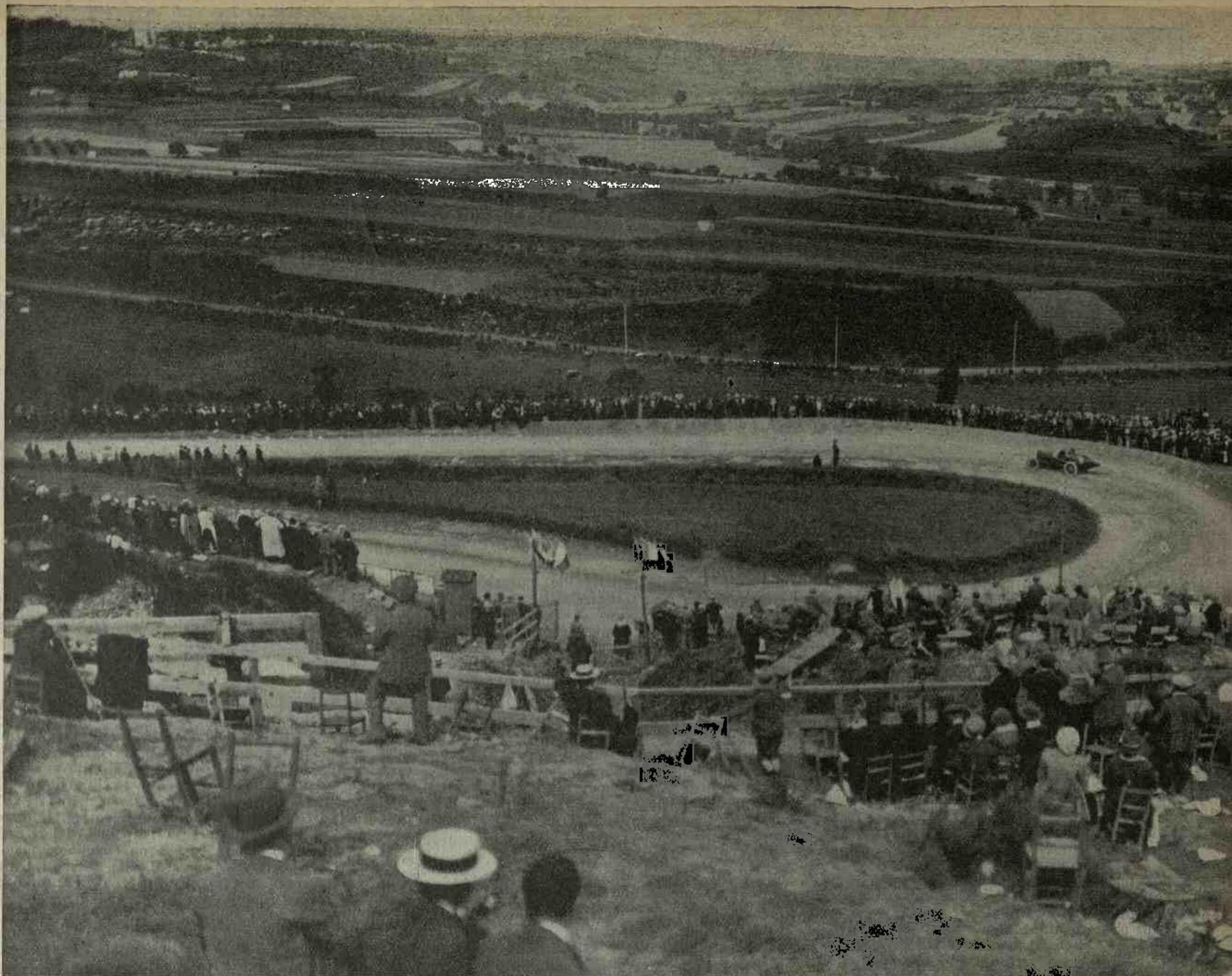
La storia non dice se miss Mary abbia o no accettato.

Un record memorabile. — Ad Hamilton, nello Stato americano di Ontario, venne compiuto poco fa un fatto straordinario e forse unico, la fabbricazione di una intera casa in ventiquattr'ore. Alle 5 antimeridiane si posava la prima pietra e cinque ore dopo cominciava già a sorgere il secondo piano, sotto gli sforzi alacri e continui di quasi 400 operai. Le fondazioni sono di blocchi di calcestruzzo e i muri di mattoni.

La casa, in due piani, comprende nove locali; ha la sala da pranzo rivestita di quercia, le altre stanze quali tappezzate di carta, quali intonacate, i caloriferi ad acqua calda, i pavimenti in legno 'ucido.

Ventiquattr'ore in punto dopo l'inizio dei lavori essa era completa in ogni sua parte, pronta a ricevere gli inquilini... che non temono i reumatismi.

GIULIO HIRSCH PNEUMATICI IDUNA per Velocipedi
Via Carducci, 17
MILANO
HARBURG-WIEN per Automobili



L'ultima grande prova automobilistica svoltasi in Francia e vinta dai tedeschi. La fotografia ricorda il momento in cui il francese Boillot vincitore del Grand Prix di Francia 1912 e 1913, compie una curva della discesa, degli S, del Circuito di Lione.

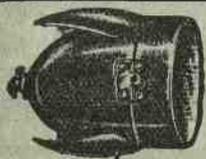
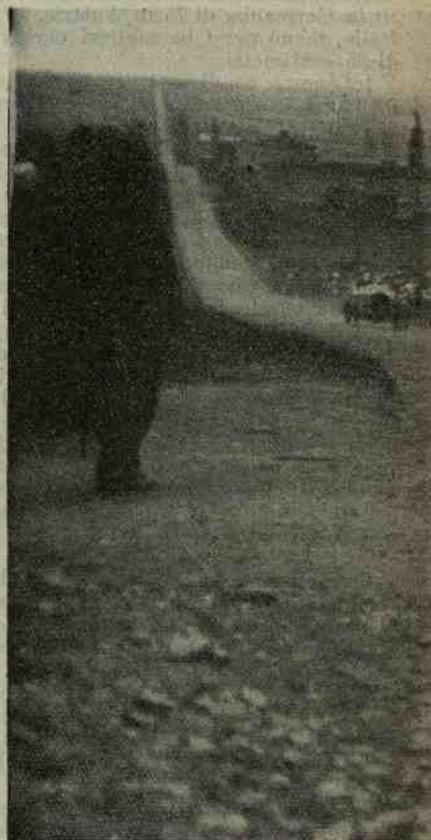
DA UN CAMPO ALL'ALTRO

Macchina fotografica... tascabile. — Il maggiore apparecchio fotografico del mondo appartiene all'Osservatorio del monte Wilson in California e serve a ricerche di astro-fotografia. Per montare il colossale strumento fu necessario scavare una strada lunga 15 chilometri ed il trasporto fino alla vettura dei pezzi più importanti — taluno dei quali superava il peso di 5 tonnellate — venne affidato ad un autocarro della forza di 50 cavalli. L'apparecchio fu montato su un enorme basamento di calcestruzzo rinforzato, con attorno una gran cupola d'acciaio per proteggerlo dal sole e dalle intemperie. Oltrechè nelle dimensioni, esso differisce sotto altri aspetti dalle altre macchine fotografiche; per esempio la solita lente è sostituita da uno specchio che è un vero capolavoro dell'arte ottica. Esso fu lavorato per mesi e mesi di seguito con cura così minuziosa che nessuna punta della sua superficie si allontanava più di un milionesimo di centimetro dalla precisione assoluta. Col grande strumento si ottennero già delle magnifiche fotografie lunari e si preparò il materiale per importanti studi sulla costituzione delle stelle. Con esso si riuscì anche a fotografare le nebulose.

Uno scimmiotto... snob. — A Parigi c'è anche uno scimmiotto cocainomane. Lo ha presentato alla Società clinica di medicina mentale il dottor Marcello Briand. Tobia — che così ha nome lo scimmiotto... umanizzato — ha contratto il vizio per imitazione, rubando un giorno una scatola di cocaina di cui abusava la sua padrona. Ora si-

gnora e scimmiotto stanno facendo la loro cura di disintossicazione all'Ospizio di Sant'Anna. L'animale è divenuto così frenetico per la cocaina che spezzava le sue catene per andar a cercare la droga nei cassetti, nelle borsette della sua padrona, dovunque sapeva di poterla trovare. Il veleno ha su Tobia degli effetti interessanti. Dopo la prima presa (i cocainomani prendono la cocaina come il tabacco da fiuto) si eccita, si ruzzola per terra, fa delle capriole stravaganti. Poi manifesta una sete ardente e presenta dei curiosi disturbi della sensibilità generale. Ma Tobia la vince sull'uomo quando è di fronte a una grande quantità di cocaina. Qualunque sia questa quantità Tobia non ne prende che una piccola dose, quella che basta per metterlo in quello stato di giubilo che egli cerca. Ma non si intossica al punto di assorbire una quantità di cocaina che possa nuocergli seriamente.

Il progresso e gli animali. — Il naturalista Cunnisset-Carnot si è posto il problema se gli animali sieno suscettibili di progresso e risponde di sì argomentandolo dalla confidenza bonaria che gli animali meno in contatto con la civiltà — come quelli delle regioni polari — hanno con l'uomo. Per esempio le pernici siberiane si lasciano ammazzare a colpi di bacchetta, mentre le pernici dei nostri paesi hanno imparato a calcolare meravigliosamente la distanza alla quale possono essere al sicuro dalle fucilate. E il progresso è stato continuo. Al tempo dei fucili a bacchetta e a capsula, che tiravano poco distante, le pernici si aggiravano senza timore quasi tra le gambe del cacciatore, tanto vicine che questi spesso mancava il colpo (come ora li sbaglia... perchè sono lon-



Colettaro aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Colettaro chiuso.

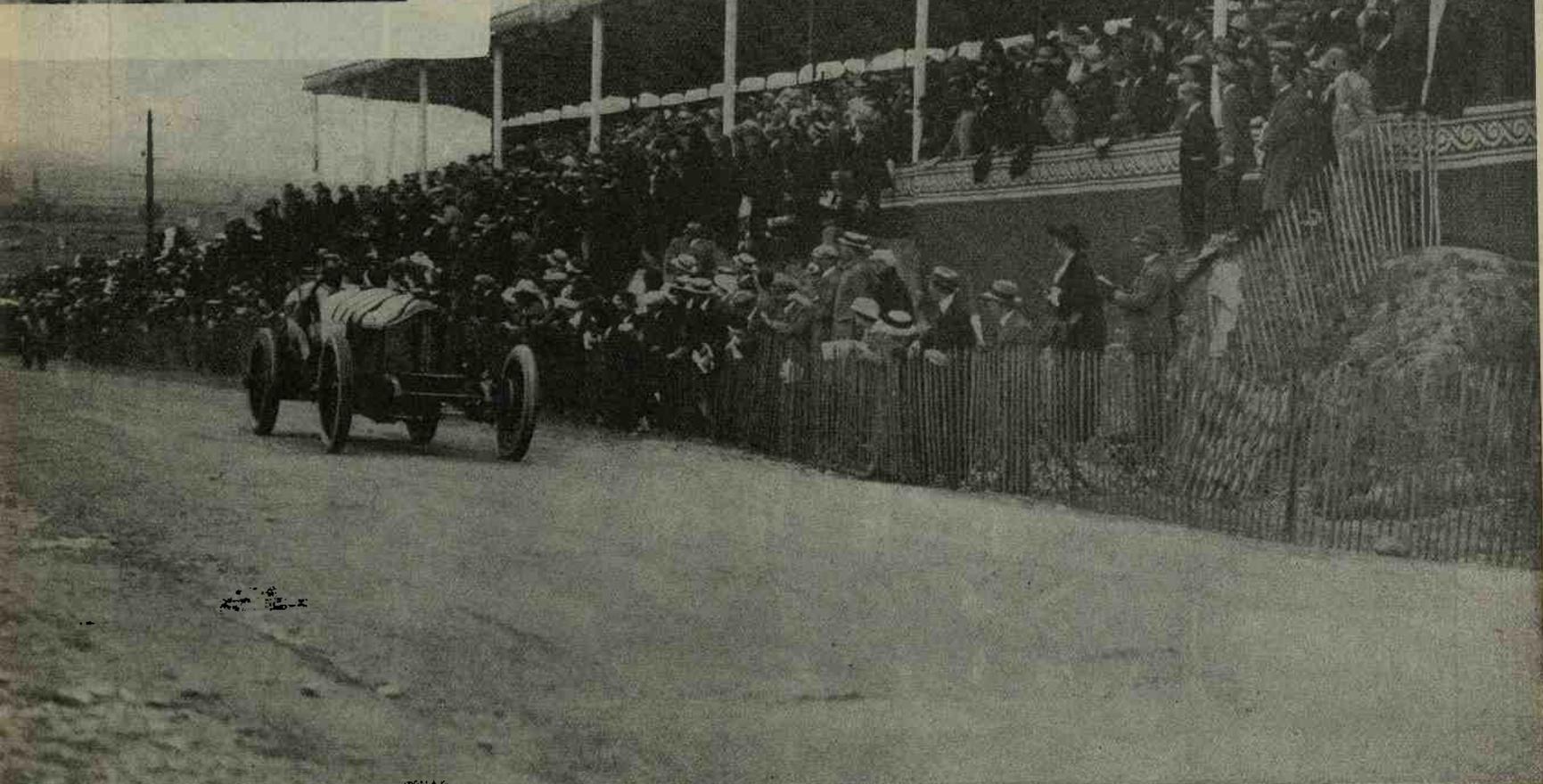
tane!...). Poi son venuti i fucili a retrocarica e ai piccoli calibri 20 e 24 si sono sostituiti i più micidiali 16 e 12. Le polveri bianche sono state adottate. E le pernici si sono accorte dell'aumento del pericolo; hanno capito che i pallini, che una volta non arrivavano che a 30 passi, sono micidiali ora anche a 70 e non si lasciano più avvicinare; ma quel che è più meraviglioso è l'esattezza, nel tempo e nello spazio, dell'idea che le pernici hanno del pericolo. Esse sanno perfettamente che d'estate, quando le giovani covate sono nate da poco, nessun cacciatore le molesta e non fuggono anche se l'uomo s'avvicina e passeggiano tranquillamente nei campi e persino sui sentieri. Ma dal giorno dell'apertura della caccia appena ne sono avvertite dal primo colpo di fucile, si mettono sul piede di guerra, non si lasciano più avvicinare e fuggono silenziosamente per non farsi notare, con un volo di almeno un chilometro, mentre le loro nonne, all'epoca dei vecchi fucili, si accontentavano di una breve volatina.

Il nuoto più che obbligatorio. — Il Columbia-College americano ha emanato una disposizione con la quale ogni studente prima di ricevere il suo diploma di laurea deve dar prova di saper nuotare almeno per un percorso di 100 piedi. Tra i laureati di quest'anno v'era un certo Felix Matzgen Rosenstock, il quale, sostenendo di essere affetto da una malattia cutanea che si acutizzava a contatto dell'acqua, chiese al medico, direttore

del Gymnasium, un certificato di esonero. Senonchè l'altro gli rispose che gli portasse invece un certificato del suo medico personale, su cui avrebbe posto il visto. E lo studente tornò col certificato richiesto attestante essere affetto da una forma cattiva di (fate attenzione!) *caroanserinusabmetu*, le cui condizioni si aggraverebbero se egli si immergesse nell'acqua. Sulle prime quel nome strano stupì il medico; ma poi ebbe di esso la seguente spiegazione etimologica dal latino: *caro*-carne, *anserinus*-dell'oca, *ab metu*-dal timore, o, come noi diciamo, pelle d'oca per la paura. Il medico capì lo scherzo ed obbligò Rosenstock ad eseguire la prova di nuoto se non vorrà perdere il diritto al diploma!

Una pesca profonda. — Il Principe di Monaco ha fatto una nuova campagna di pesca oceanografica. Come si sa egli ha fondato a Monaco un importante Istituto Oceanografico. In questa sua nuova impresa è riuscito a pescare un pesce a 6035 metri. E' la massima profondità raggiunta sinora, per quanto l'uomo sa, da esseri viventi.

Il pesce in parola appartiene alla famiglia dei brotulidi. Ha il corpo grosso, massiccio anteriormente e sottile verso la coda, coperto di piccole squame; tutti i raggi delle pinne pettorali sono liberi e filamentosi; la testa è grossa, molle e gli occhi piccolissimi e protetti da una membrana trasparente. Da ciò si deduce che anche negli abissi marini penetra un po' di luce.



Prix di Francia 1914 — Il vincitore tedesco Lautenschlager passa all'ultimo giro dinnanzi alle tribune seguito da Guyot e da Tournier.

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).

Il brillante inizio della tournée del F. C. Torino nel Brasile

Il telegrafo ci ha annunziato nei giorni scorsi una sensazionale notizia dall'America del Sud e precisamente da S. Paulo: il *F. C. Torino* ha iniziato la sua *tournée* nel Brasile con una brillante vittoria, dove i colori italiani si sono imposti con un successo molto lusinghiero. La squadra torinese, ricca di fortissime unità, dominava la prima squadra oppostale e cioè lo *Sport Club Internacional*, vincendolo con sei goals a zero.

Molto commentata è stata questa prima vittoria delle maglie granata e molto applauditi furono i giocatori, i quali trovarono fra l'immenso pubblico americano una coorte grandissima di italiani, che non ha tralasciato di incitare i suoi connazionali durante tutto il tempo della partita, tributando poi a loro un'ovazione interminabile e trionfale.

Il *F. C. Torino* deve ancora disputare parecchie partite con importanti squadre del Brasile, e noi siamo certi che esso non mancherà di fare una splendida figura nella lontana terra e ritornerà coi meriti allora e col memorabile ricordo di tutti i festeggiamenti che gli sono stati tributati. Anche noi plaudiamo a questo primo successo della valente squadra torinese, alla quale auguriamo nuove vittorie. Essa è accompagnata dal suo *trainer* signor Vittorio Pozzo, dall'avvocato Minoli, presidente del Comitato Ligure-Piemontese, e da parecchi soci ed ammiratori del *F. C. Torino*.

Sedici sono i giocatori e cioè: Morando, Capra, Bachmann, Giorda, Peterli, Mosso I, Mosso II, Mosso III, Lovati, Tomaselli, Debernardi, Arioni I, Arioni II, Arioni III, Tirone, Valobra. Dai nomi vediamo un complesso di giocatori rispettabilissimi, i quali non mancheranno certo di fare una bellissima figura nel lontano Brasile; essi rimangono lontani dall'Italia per circa due mesi.

L'organizzazione di questa *tournée* è stata preparata in un modo veramente encomiabile ed accurata. La squadra granata del *F. C. Torino* deve giocare contro la *Sport Club Internacional*, uno dei migliori *Clubs* della Lega Paulista, contro lo *Sport Club Germania*, che fino a pochi giorni or sono occupava il primo posto nella classifica. Il 15 avrà luogo il *match* contro il *Corinthians*, primo al momento presente nel Campionato.

Il giorno 16 i granata incontreranno la squadra mista della Liga Paulista, una specie di squadra

nazionale brasiliana, che includerà per di più alcuni giocatori stranieri.

Numerosi sono i festeggiamenti annunziati; ci limitiamo a ricordare che la numerosissima colonia italiana di S. Paulo, composta di circa 150.000 abitanti, ha preparato ai *footballers* torinesi una accoglienza fraterna e trionfale.



L'On. Ing. Carlo Montù,
Presidente della Federazione Nazionale Italiana
del Giuoco del Calcio.

Il rimpasto delle squadre per il nuovo anno

A Torino, in occasione dell'assemblea federale, molti giocatori hanno dichiarato ufficialmente, a mezzo del cartellino apposito, il loro passaggio a nuove squadre. Ecco alcuni dei passaggi più notevoli e significativi:

Berardo da Pro Vercelli a Genoa — Gnecco da Liguria a Genoa — Della Casa da Genoa ad Alessandria — Pizzi da U. S. M. a Milan — Maggi da U. S. M. a Novara — Ugazio da U. S. M. a Novara — White da Libertas a Juventus Italia — Carcano da Alessandria a Pro Vercelli — Grillo da Alessandria a Pro Vercelli — Ghena da Casale a Piemonte — Serasso da Pro Vercelli a Vigor — Sodano da Vigor a Juventus — Baldi da No-

vara a Juventus — Goggio da Torino a Juventus — Rosa da Casale a Juventus — Boglietti II da Juventus a Casale — Payer da Juventus a Petrarca — Valobra da Piemonte a Torino — Peruzzi da Piemonte a Torino.

Un'ottima giornata della R. N. Genovese

Le gare scclastiche di nuoto ai Lido d'Albaro

La cronaca finalmente è lieta: e noi constatiamo con sincero compiacimento come la manifestazione di nuoto organizzata dalla « Rari Nantes Genovese » è riservata alla gioventù studiosa, abbia ottenuto un esito davvero soddisfacente.

Soddisfacente per l'organizzazione perfetta, alla quale fu d'esempio la recente riunione internazionale di Nervi, soddisfacente per il numero di concorrenti che parteciparono, specie alla gara riservata al Corpo Civici Pompieri ed alla Gara Popolare, dimostrando quanto abbiano valso ad una sana ed efficace propaganda per la diffusione delle discipline del nuoto la recente grandiosa manifestazione svolta per iniziativa della « Gazzetta dello Sport ».

Il campo di gara è stato spostato nel tranquillo specchio a ridosso della scogliera di Boccadasse, e completamente cintato, ottima disposizione che avvalorata dall'opera energica del professor Gigi Negrini e da una insolita attività dei dirigenti la « Rari Nantes », han consentito alla manifestazione un ordinamento rapido ed un regolare svolgimento.

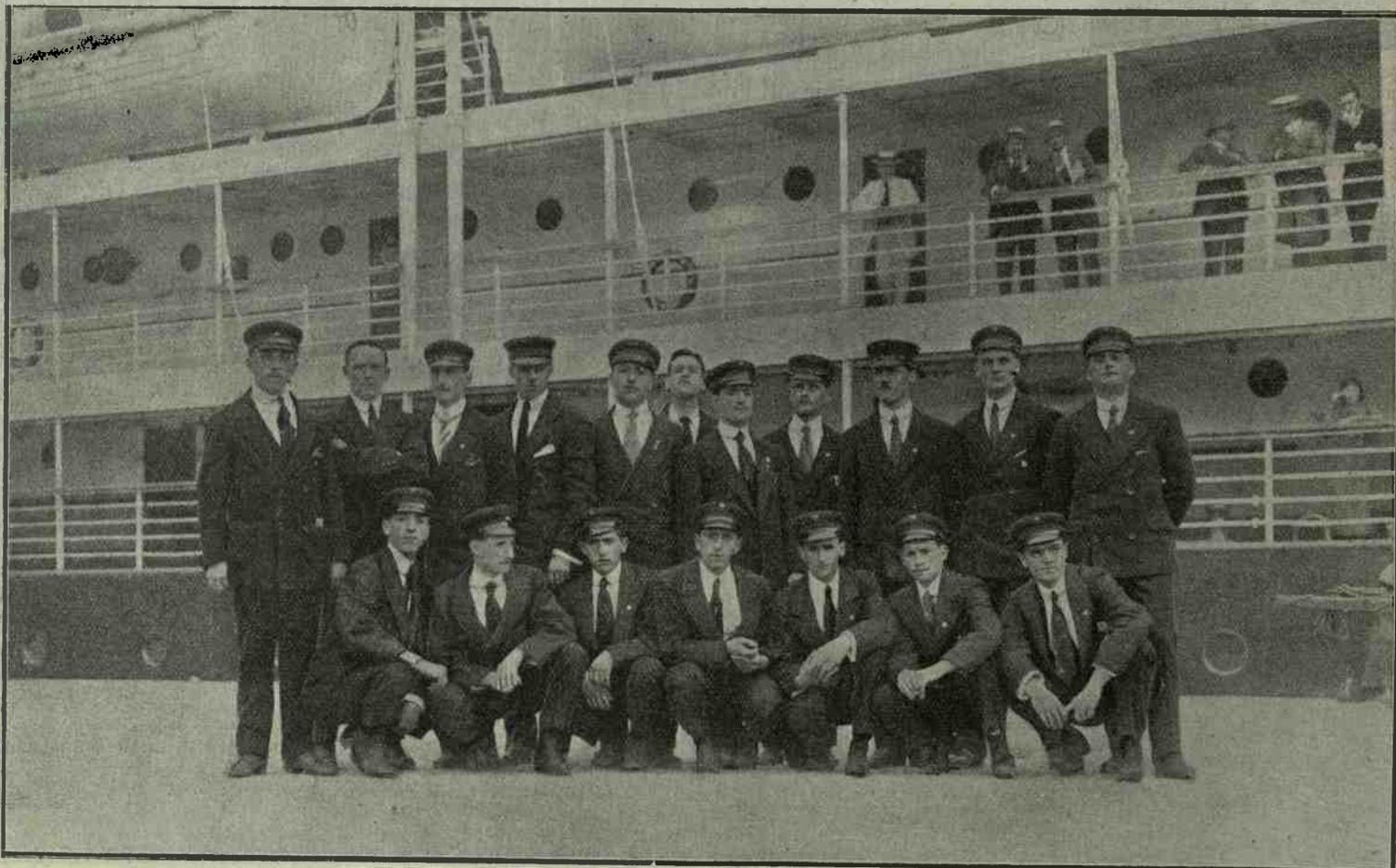
Dalla strada a mare, come da una meravigliosa tribuna, il pubblico ha potuto ammirare il bel quadro e seguire le fasi delle interessanti lotte.

Ecco i risultati ufficiali:

Gara Campionato Oorda Fratres, m. 500: 1. Casinelli Gregorio, della R. Università (facoltà medica); 2. Mombello Cesare, della facoltà legge; 3. Ottone Giorgio, della Scuola Superiore di Commercio.

Gara Campionato Pompieri, m. 200, in linea retta: partenti 16.

Giungono primi a pari merito: Vannucci Arnaldo e Bisello Umberto; viene proclamato vincitore del campionato il pompiere Bisello Umberto, essendosi l'altro rifiutato di correre una prova decisiva; 2. Barboni Luigi; 3. Carrara Alberto; 4. Molinari Antonio; 5. Debindato Erminio; 6. Ottonello Giacomo.



La fortissima squadra del Foot-Ball Club Torino, che attualmente sta compiendo una tournée nel Brasile.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

AUTOMOBILISTI!

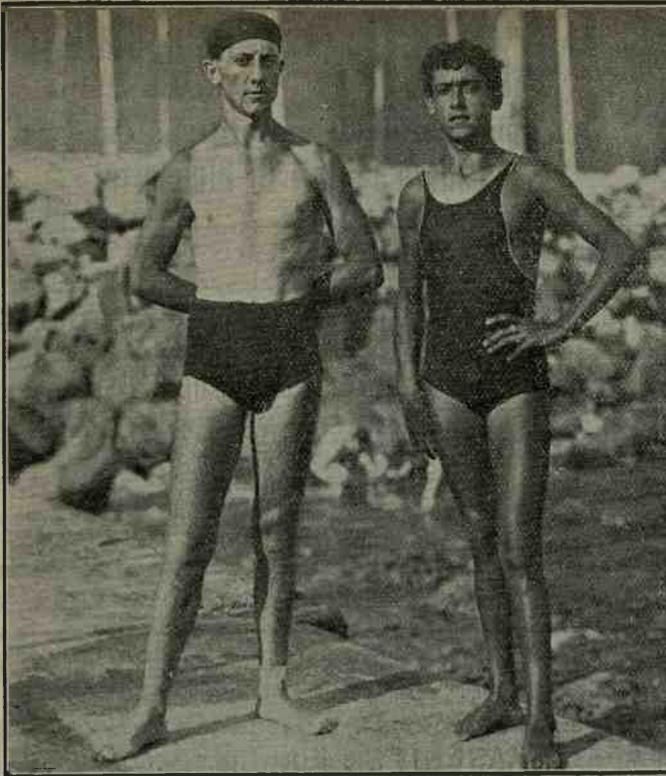
Intendete ricorrere ad una segnalazione efficace ed economica?

Domandate la nuova tromba Tipo

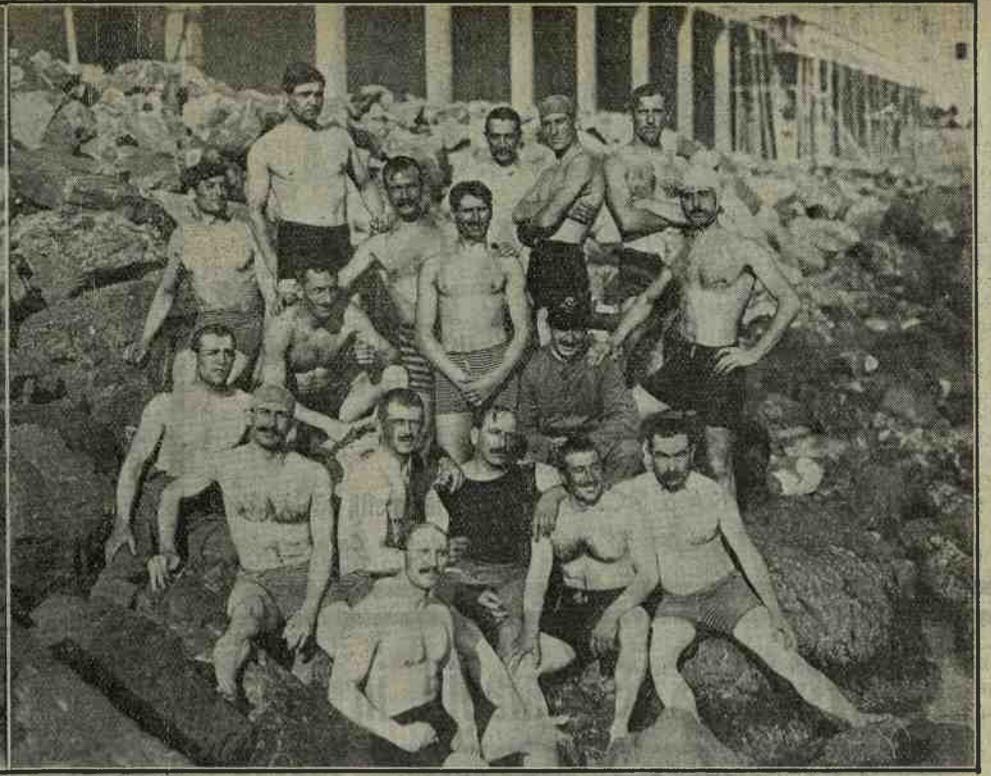
“BOATO”

Fabbrica Trombe ed Apparecchi di segnalazione Fausto & Pietro CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53

SUCCURSALE IN MILANO - Viale Gian Galeazzo, 11 - Telefono 27-23.



Da sinistra a destra: Cassinelli e Mombello, 1° e 2° arrivati nel Campionato Genovese di nuoto (categoria Pompieri).



I concorrenti al Campionato genovese di nuoto (categoria Pompieri).

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

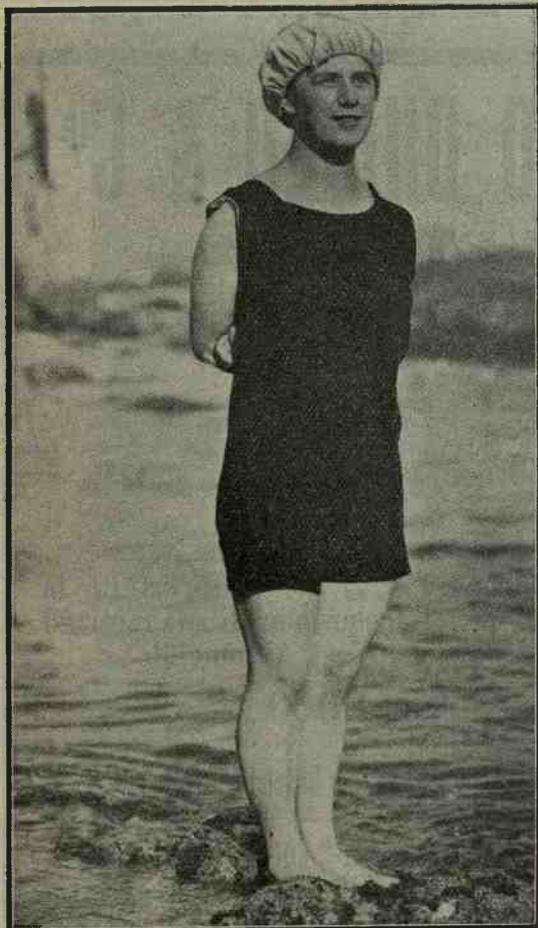
Seguono, premiati con medaglia ricordo: Guassardo 2°; Guassardo 1°; Cadenasso; Ribaudi; Gallia; Ferretto; Gatti; Peradotto; Mantero.
Campionato Studenti Scuole Secondarie Superiori: 1. Mori Mario, del R. Istituto Tecnico V. E.; 2. Janin Giacomo, id.; 3. Valle Tommaso, id.
Gara Velocità Studenti Universitari, m. 100: 1. Cassinelli Giacomo, della R. Università di Genova (facoltà medicina); 2. Boggiano Luigi, della R. Università (facoltà legge); 3. Curti Vittorio, Scuola Superiore Magistero.
Gara Studenti Scuole Medie, m. 200; partenti 7: 1. Lagomarsino Francesco, della Scuola Indu-

striale Galileo Galilei; 2. Fiz Amerigo, id.; 3. Castello Remo, della Scuola di Sampierdarena; medaglia ricordo agli studenti Celesia, Penna, Maxera.
Gara Signorine, m. 100: 1. Maragliano Maria; 2. Saunig Argentina; 3. Rossi Camilla.
Gara Postelegrafonici, m. 200: 1. Gaggero Giulio; 2. Marchesi Edoardo; 3. Casini Valentino.
Gara Popolare, m. 300: partenti 12: 1. Carniglia Luigi, dell'Ardita Juventus, di Chiavari; 2. Protto Isidoro, del Rowing Club di Sturla; 3. Zama Italo, dell'Ardita Juventus, di Chiavari; 4. Boggiano Luigi; 5. Gnecco Alberto; 6. Solari Alberto; 7. Alberti Luigi; 8. Guido Sebastiano; 9. Brida Leonardo.

Tutti premiati con medaglia-ricordo. Le gare militari che avrebbero dovuto svolgersi nella stessa giornata, vennero molto opportunamente rimandate, previ i dovuti accordi con le competenti autorità militari.

Nauplo.

fermo finché arriva il cacciatore a legar la belva e a cacciarle in bocca un pezzo di legno con una stringa di cuoio che s'avvolge intorno al muso per impedirle di mordere. Invece il lupo adulto si difende con meravigliosa abilità e assai spesso si lascia addietro i cani feriti dai suoi formidabili morsi. In 25 anni si sono catturati soltanto 56 lupi adulti, mentre i giovani presi furono 625.



La signorina Maragliano, vincitrice del Campionato di nuoto per signorine, svoltosi a Genova. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

CACCIE MOSCOVITE

Il Coursing in Russia. — In un supplemento dedicato alla Russia il Times narra le vicende di una giornata di coursing nei terreni di caccia del Granduca Nicola, a Pershino, nella provincia di Tula. Sono forse i più vasti terreni di caccia del mondo e sono pieni di lepri, di volpi, di lupi e di orsi. Il Granduca Nicola ha già ucciso 99 orsi a Pershino! Ma il coursing più ricco d'emozioni è quello dei lupi. Si usano per la caccia varie razze di cani da corsa, ma sopra tutto i borzoi di cui v'ha un allevamento a Pershino, quei magnifici levrieri russi, dalle membra sottili e dalla pelliccia lunga e morbida come seta che si vedono ora in tutta Europa. Il borzoi è così impetuoso e irresistibile nella corsa che spesso correndo si spezza le gambe o la spina dorsale. Il borzoi non conosce ostacoli, non ha occhi che per la bestia che insegue. Non v'ha razza di cani corridori che semini il campo di caccia di tanti feriti: un passo falso basta a rovinarli. Il più piccolo urto durante la loro corsa pazza basta a produrre fratture irrimediabili.

Il Granduca Nicola arriva a Pershino con due treni speciali, uno per sé e per gli ospiti — composto di vetture-letto e un vagone-ristorante — l'altro coi servi, i cani e cavalli. I borzoi sono tenuti al guinzaglio a tre insieme: ogni cacciatore ha tre cani, i servi ne tengono altri in riserva. Appena il cacciatore è certo che i cani hanno visto il lupo, stanato prima da altre mute, lascia andare i suoi cani. Ed è una corsa folle nella quale i cani hanno facilmente il sopravvento se il lupo è giovane. Allora essi l'addentano alla gola, lo rovesciano a terra e lo tengono



Il prof. Luigi Negrini, (1) l'infaticabile organizzatore delle gare marine genovesi col nostro collega sig. Carbone. (2) (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

HUMBER LTD - COVENTRY

La Grande Marca Mondiale
 CICLI - MOTOCICLI - AUTOMOBILI
 con gomme DUNLOP

Schiarimenti e Cataloghi a richiesta:
 Agenzia Italiana "HUMBER", - Via Ponte Seveso, 35 - Milano.



“DIAMANT”

preparato insuperabile per la perfetta e rapida smerigliatura delle valvole, rubinetti, ecc.

Vendita esclusiva all'ingrosso:

Ditta Ing. FORTINA & SCHAEFER - Via Baretti, 33 - TORINO

Per altre importanti novità consultare il nuovo Catalogo.

HANGARS Smontabili in Tela

adottati dal Governo Italiano

(Brevetti GIOVANNI MERCANDINO)

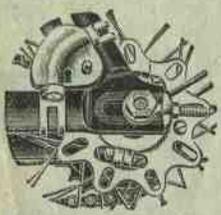
TENDE E COPERTONI IMPERMEABILI

per ogni uso.

DITTA ^{MO} MERCANDINO

Stabilimento: Via Ilarione Petitti, 9 - TORINO

Brevetto N. 21-416



“SHERLOK”

Il più fedele e sicuro custode della vostra bicicletta

“SHERLOK”

Contro il furto della Bicicletta

Pratico - Leggero - Rapido
Sicuro - Elegante - Solido

È L'AMICO DEL CICLISTA

L. 7,50 con istruzione.

Da tutti i buoni Negozianti del genere o dalla
SHERLOK COMPANY - Via Curtatone, 7 - MILANO
Oroani depositari solvibili in ogni Provincia.

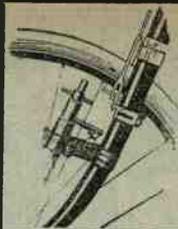
FABBRICA

RADIATORI

per Automobili

RIPARAZIONI

Via Moncalieri, 12 - TORINO - Telefono 43-23



“ANSER”

 Segnale d'allarme a detonazione.

Apparecchio di assoluta sicurezza contro i furti di biciclette.

Brevettato in tutto il mondo.

Brevetto GARAMBOIS.

Facilmente applicabile su qualsiasi bicicletta senza modificazione alcuna alla medesima.

ELEGANTE - PRATICO - SOLIDO - SEMPLICE - PERFETTO - INFALLIBILE!

Unico assolutamente sicuro. - Unico nel genere.

Perizie e Certificati ufficiali di Governi e Commissariati di Polizia.

L. 8 cadun apparecchio con istruzione.

Presso i Negozianti di biciclette o direttamente da:

I. GARAMBOIS - Caluso (Torino).

Gratis a richiesta informazioni e chiarimenti ed opuscolo illustrativo dell'Anser e sue varie applicazioni contro i furti

Candele “SPHINX”, le più diffuse in Inghilterra. Applicate su ARIEL - FRERA - BORGO, classificate prime nel 1° Circuito d'Italia.

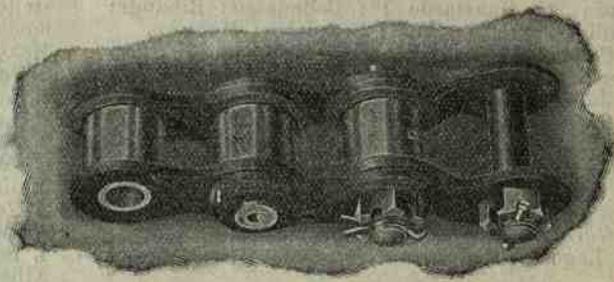
Molle “H. TERRY & Sons”, - Redditch.

Polveri inglesi “KASENIT”, e Forni per tempere.

Catene “THE COVENTRY”, a rulli e silenziose.

Altri numerosi articoli per Automotocicli.

Deposito presso **C. PROTTO e C.**
Piazza S. Martino, 7 - TORINO



EDOUARD DUBIED & C^{ie}

COUVET, 21 (Svizzera)

Fabbrica di pezzi staccati per Velocipodi, Motocicli o Automobili



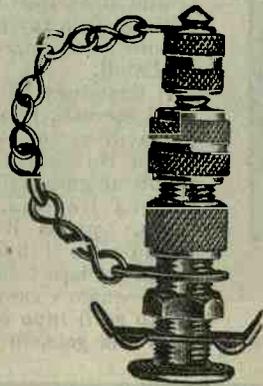
La Candela “PRESTA”, gode dappertutto la miglior reputazione, per l'accensione di Magneti ed Accumulatori, per Motociclette ed Automobili.

Valvole “EDCO”

“PRESTA”, per Bicicletta

Mozzo a ruota libera “EDCO”,
(Tre velocità)

Valvole per Automobili, Bulloni, Viti, Dadi, Chiavelle, Perni per mozzi, Coni, Montatoi, Rivets, Nipples, ecc.



DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

RICCARDO CHENTRENS

Via Tasso, 9 - MILANO - Telefono 62-74

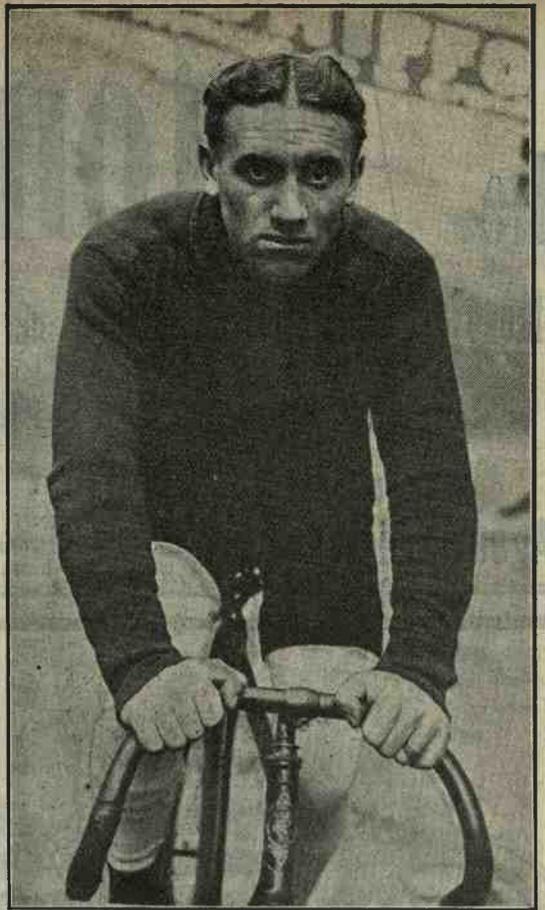
IL PICCOLO POPOLO BELGA

Giulio Cesare definì i Belgi *fortissimos viros*. La loro azione nella guerra attuale conferma la definizione del grande condottiero romano e Liegi si è meritato l'onore di essere paragonata alle Termopili. Gli scrittori di cose militari intesero corone di alloro per questi eroi che la Germania non aspettava nè sospettava. Non è questo il luogo per parlare delle loro azioni guerresche, ma soltanto vogliamo ricordare che le dure prove nelle quali il soldato belga ha dimostrato tanta eroica resistenza sono da rapportarsi e raffrontarsi con la multiforme e generale sportività del popolo

settimane fa un articolo-rassegna sulle forze sportive belghe, dal quale ricaviamo alcuni dati che possono in questo momento interessare il lettore.

L'articolista nota: « il Belgio non ha dieci milioni d'abitanti, ma la sua popolazione, relativamente al territorio, è più compatta che non negli altri Stati europei. Non solo, ma, sempre in proporzione, esso possiede il maggior numero di adepti e di seguaci delle teorie sportive. Data quindi la grande quantità di giovani che si danno allo sport, è naturale che la selezione sia più dura e severa, e i vincitori siano di una fibra primissima ».

La Lega velocipedistica belga — che è



Il giro di Francia ciclistico: il belga Thyse.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).



Il belga Deman vincitore della corsa Bordeaux-Parigi 1914.

— i corridori ciclisti raggiungono un tal numero. Si è corsa una gara podistica chiamata *Premio dei primi passi*. Essa si è svolta nel campo del *Red Star*, a Bruxelles. Vi hanno partecipato trecento corridori. Sul campo del *Racing*, sempre a Bruxelles, ha avuto luogo un *meeting* atletico. Si è lanciata la palla a 13 metri e 70, si sono saltati 1 metro e 85, si sono percorsi i 100 metri in 11 netti e i 1500 in 4' 14". Oltre cinquemila persone, per lunghe quattro ore consecutive, non si sono stancate di applaudire e d'incoraggiare gli atleti durante le loro esercitazioni.

Bruxelles, che non ha certamente la popolazione di Milano, possiede quattro magnifici campi per esercitazioni atletiche e due velodromi. Due velodromi ha pure Anversa, e quaranta piste vi sono in almeno quaranta città grandi e piccole del Belgio. I campi di *foot-ball* non si contano ed i *foot-ballers* nemmeno. Proporzionalmente alla popolazione il Belgio, come pel ciclismo così pel *foot-ball*, sopravanza di molto la nazione più progredita negli sports, l'Inghilterra.

Il campionato di *water-polo*, che si disputa da sei anni, raccoglie almeno due dozzine di *équipes* concorrenti.

Alla Federazione Belga delle società del nuoto (qualche cosa come, ma molto meglio, della nostra intisichita *Rari Nantes*) sono regolarmente iscritte trentadue società, con oltre cinquemila soci.

L'Associazione Atletica di Gand conta 50 anni di vita ed oltre 1000 soci.

Queste poche cifre che non mi è dato di estendere per non dilungarmi in queste poche note scritte in fretta per l'occasione, dimostrano lo spirito sportivo di questo piccolo popolo che ha dato al mondo uno spettacolo di eroismo, di resistenza e di capacità politica e guerresca degno di essere profondamente considerato ed imitato all'occasione.

reporter.

stesso. Il belga adora lo sport più che ogni altro popolo, anche più dell'Americano che porta la passione per lo sport fino all'esagerazione. Oscar Latini scriveva sulla *Gassetta dello Sport* di poche

come la nostra Unione — dal 1° gennaio di questo anno ha rilasciato licenze di corridori a 3000 debuttanti, 300 dilettanti, 1500 indipendenti, 250 professionisti. In Italia — e nemmeno in Francia

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tournures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI
per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Orselli, 26 - **Genova.**
Telefono 57-35

Le Automobili Nazzaro

vincono nel 1913 la TARGA FLORIO, nel 1913 il CRITERIUM DI VERCELLI per il consumo - nel 1914 la COPPA FLORIO
sempre con Gomme PIRELLI
con macchina di serie, dimostrandosi così le **migliori per turismo.**

Fabbrica in Torino - Corso Peschiera, 250.

Agenzie di Vendita:

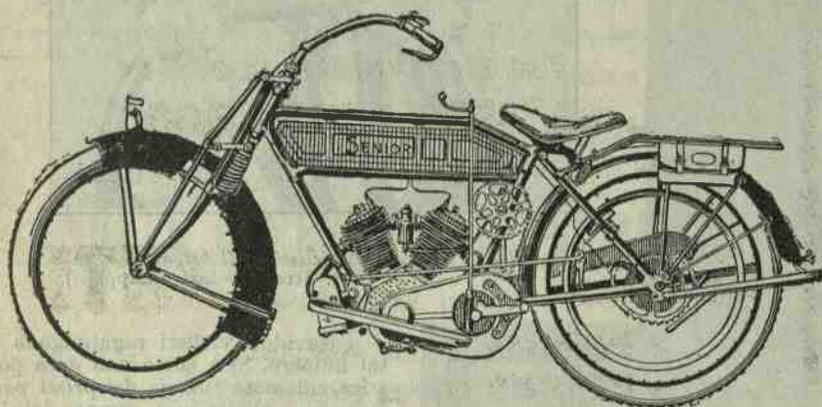
TORINO
Conti e Comp.
Corso Peschiera, 250

MILANO
G. E. Silvani & C.
Foro Bonaparte

FIRENZE
Eredi Lotti
Via delle Porte Nuove, 16

ROMA
E. Luraschi
Piazza Coppelle, 9

PALERMO
Cortese, Losa & C.
Via Serradifalco, 2.



SENIOR

GOMME DUNLOP

La Bicicletta caratteristica per la sua solidità.

La Motocicletta incomparabile.

2 $\frac{3}{4}$ - 4 - 6 HP con cambio e trasmissione a catena.

Milano - Via Cimarosa, 7 - **BONZI & MARCHI** - Corso Dante, 34 - Torino

Solidità
Sicurezza



Rapidità
Eleganza

RUOTA MONTATA

Ruota Smontabile "RAPIDE,"

CASA COSTRUTTRICE
ROMANO & PIDELLO
SORDEVOLO (Biella).

Agenzia per l'Italia:
ORESTE BRERO & C.

Via Baretta, 30 - Via Ormea, 25

TORINO

Descrizione e Vantaggi della Ruota Smontabile "RAPIDE,"

I vantaggi offerti ai Signori Automobilisti con questo nuovo tipo di ruota smontabile non si possono meglio affermare che dalla presente ruota, dalla quale facilmente si deduce:

La solidità portata al nostro tipo di ruota dall'aver i dadi di chiusura solidamente ribattuti al cerchio interno ed i bolloni fermati, con molla interna ed assicurati per lo da rallentamento causale imprevisto.

La rapidità di smontaggio restando, levati i bolloni il solo cerchio del pneumatico, senza aver l'ingombro di altri pezzi.

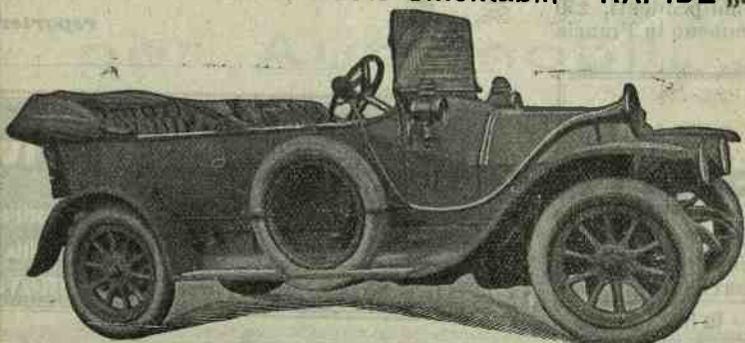
L'eleganza offerta dall'insieme, che non avendo all'interno delle piccole teste piatte dei bolloni, altri pezzi sporgenti in più della ruota comune dà l'assoluta eleganza e semplicità di questa ed avendo ugualmente nessuna parte che trattenga polvere o fanghi è accessibile alla sempre perfetta pulizia e miglior conservazione di essa.

La sicurezza assoluta derivante: sia dalle molle interne che rendono impossibile qualunque accidentale rallentamento dei bolloni (che è ora causa negli altri tipi di pericolosi incidenti e disgrazie) sia dall'aver gli organi essenziali posti internamente ed al riparo di qualsiasi urto od altro incidente o deterioramento.

La più SICURA ed ELEGANTE per Vetture di Lusso e Turismo.

La più indicata per la sua assoluta SOLIDITÀ per Omnibus e Veicoli Industriali.

Vettura munita di Ruote Smontabili "RAPIDE,"



PNEUMATICO

COLUMB

PROVODNIK

Il più sicuro.

Il più durevole.

Il più economico.

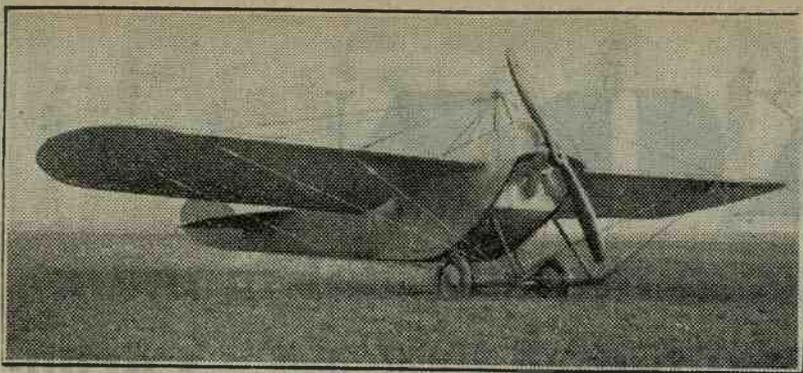
Chiedetelo presso i migliori Garages.

MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telef. 20-063.

TORINO
Via Mazzini, n. 52
Telex. 29-96.

ROMA
Via Due Macelli, 144
Telef. 79-34.

NAPOLI
Via S. Lucia, 31-31
Telef. 37-53.



Gli Aeroplani GABARDINI

apparecchi realmente ed interamente italiani
hanno al loro attivo le prove più luminose della maggior

SICUREZZA

STABILITÀ

VELOCITÀ

ROBUSTEZZA

PORTATA DI PESO

costruiti, come sono, interamente in acciaio, nelle Officine speciali di Cameri (Novara) e potendo registrare fra gli altri successi, i

"RAID", Milano-Roma senza scalo (pilota CEVASCO) - Coppa Ponti.

"RAID", Milano-Torino - "RAID", Milano-Venezia con TRE passeggeri.

Gli Aeroplani GABARDINI sono adottati nella
PRIMA SCUOLA CIVILE ITALIANA DI AVIAZIONE IN CAMERI

Aerodromo e Officine: CAMERI (Novara). - Uffici: Via Carlo Alberto, 8 - MILANO

La

8
cilindri

**DE DION-
BOUTON**

l'Unica.

PER RICEVERE FRANCO

L'ULTIMO CATALOGO

MANDATE UN VOSTRO BIGLIETTO DA VISITA
alla Società Anonima

Garages E. NAGLIATI

- a FIRENZE 5, Via Melegnano.
- a MILANO 21, Via Montevideo.
- a TORINO 37, Corso Valentino.
- a NAPOLI 38, Via Mondella Gaetani.

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. **ZERO** Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta antisil

→ **L. 7500** ←

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedl del

GARAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

TORINO
Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-85

MILANO
Foro Bonaparte, 35-B - Telef. 94-45

FIRENZE
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

NAPOLI
Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-85

GENOVA
Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

BOLOGNA
Porta S. Felice - Telef. 13-77

PADOVA
Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

SANREMO
P. della Stazione - Telef. 2-71

SIENA
Porta Camollia - Telef. 2-92

PISA
Via Santo Maria, 44 - Telef. 2-86

LIVORNO
Piazza Orlandi - Telef. 41-6

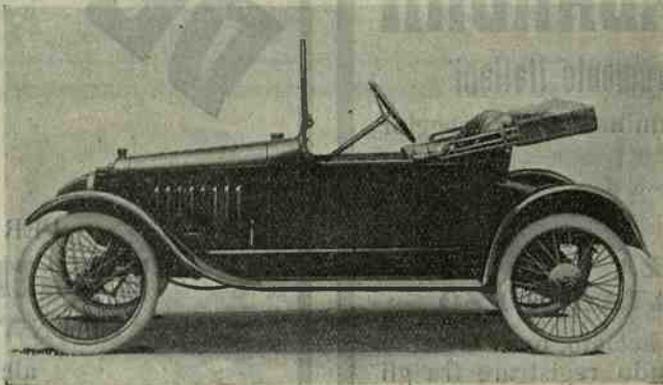
L'Automobile per tutti!

SAXON

La più bella e conveniente vetturessa del mondo.

Motore 4 cilindri Monobloc (65x105). - **Badiatore** a nido d'api. - **Carburatore Zénith**. - **Accensione** con *avance* automatico. - **Molle** sistema Cantilever. - **Gomme** 700x75. - **Peso** circa Kg. 500. - **Tassa** annua L. 90.

Frs. 3350



Frs. 3350

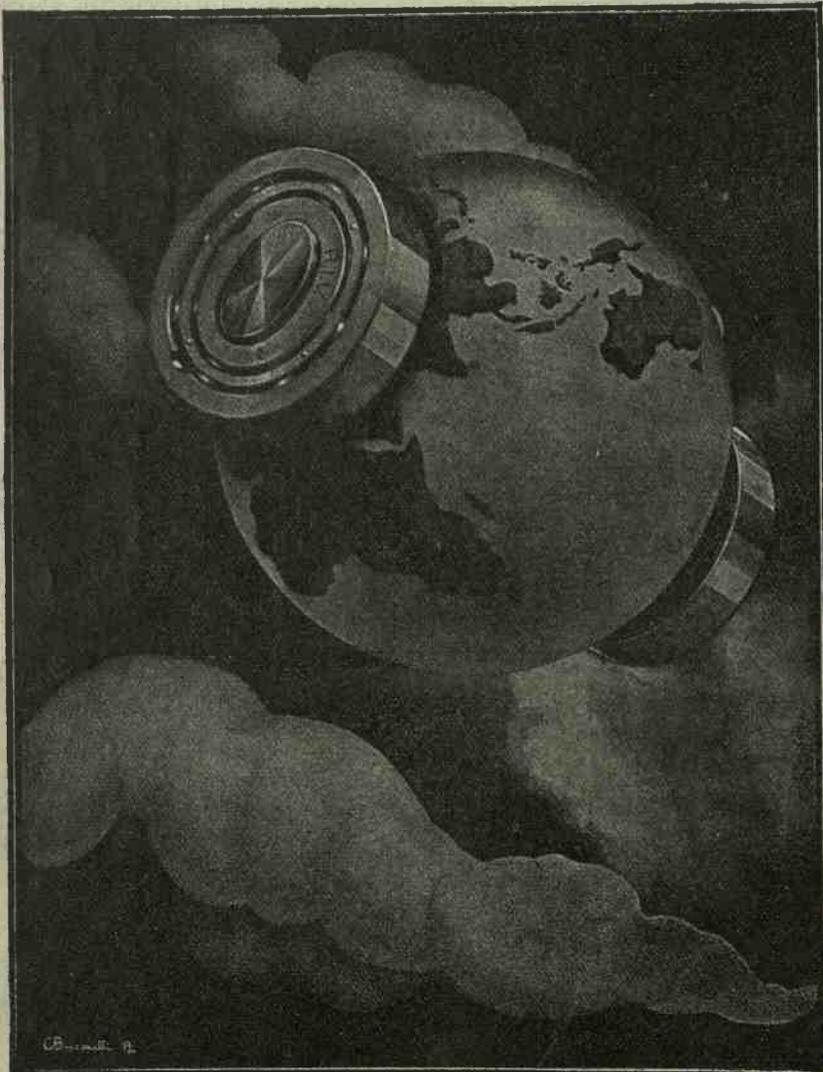
Vetturessa **SAXON 15 HP**, 4 cilindri. - Completa **Frs. 3350** (franco Genova).

Per richieste di listini e Rappresentanze rivolgersi:

P. PORRO - Concessionario Esclusivo per l'Italia - Genova.

UFFICI: Via XX Settembre, 42 - Telef. 53-52. - GARAGE: Piazza Cipro, 87 r. - Telef. 37-67.

Indirizzo telegrafico: **PORRAUTO - Genova**.



Chissà perchè, quando ordinate la vostra vettura, non dovrete prescrivere che essa sia munita di **Cuscinetti a Sfere** di costruzione delle

OFFICINE

di

VILLAR PEROSA

dal momento che è provato dalle più belle vittorie riportate dalle migliori marche italiane che la costruzione nazionale è uguale se non superiore per bontà e per precisione ai prodotti dell'industria estera?

A semplice richiesta vi verranno mandati Cataloghi, Preventivi e spiegazioni per qualsiasi applicazione.